

PARCO NAZIONALE ISOLA DI PANTELLERIA

Adesione alla Carta per il Turismo Sostenibile nelle Aree Protette

STRATEGIA E PIANO DELLE AZIONI 2021-2025



1. PREMESSA

L'obiettivo di questo documento è stabilire le linee di azione che regoleranno, nei prossimi cinque anni, la gestione integrale e sostenibile del turismo, nel quadro della Carta Europea del Turismo Sostenibile (CETS) sull'isola di Pantelleria.

L'ambito di applicazione di questa Strategia e del Piano delle Azioni CETS, è l'intera isola, intesa come area d'influenza socioeconomica del Parco Nazionale Isola di Pantelleria (area CETS).

Poiché l'isola è identificata dagli stakeholder coinvolti nello sviluppo del turismo insulare come una destinazione unica e differenziata, dove sono coinvolte entità diverse, soggetti pubblici e privati, la linea d'azione può avanzare verso gli stessi obiettivi, aggiungendo progettualità/impegni e moltiplicando i risultati.

La presente strategia e piano d'azione sono conformi al quadro concettuale sviluppato dalla Federazione EUROPARC che ha consentito ai numerosi Parchi italiani coinvolti, di affrontare lo sviluppo di un modello turistico, con una prospettiva più chiara e coerente rispetto al panorama nazionale ed europeo.

Metodologia

La preparazione di questa Strategia e Piano d'Azione segue un processo di valutazione strategica, svolto in collaborazione con gli operatori coinvolti direttamente dal Parco Nazionale, attraverso l'analisi comune di obiettivi e azioni concrete. Il metodo di lavoro applicato prevede che ogni periodo di applicazione del Piano Azione CETS, un quinquennio, sia sviluppato e migliorato rispetto a quello precedente e la presente strategia temporale (2021-2025) serve come base di partenza a un processo che sarà continuativo, migliorativo e integrativo nel corso degli anni, con l'obiettivo di arricchirlo ulteriormente nel periodo 2026-2030.

Scopo generale

Obiettivo generale di questa strategia è:

Salvaguardare i valori naturali e culturali del territorio di Pantelleria, stimolando la qualità del turismo, generando Partnership a sostegno dei mezzi di sussistenza locali, accrescendo la consapevolezza del bisogno di sostenibilità e promuovendo la Cooperazione internazionale.

Questo obiettivo generale è raggiunto anche assumendo i seguenti **5 principi CETS** che dovrebbero governare l'amministrazione e lo sviluppo del turismo:

1. Dare priorità alla conservazione

Una priorità fondamentale per lo sviluppo e la gestione del turismo sostenibile dovrebbe essere quella di proteggere il patrimonio naturale e culturale locale, per migliorarne la consapevolezza, la conoscenza e la valorizzazione.

2. Contribuire allo sviluppo sostenibile

Il Turismo Sostenibile dovrebbe seguire i principi generali dello sviluppo sostenibile tenendo in considerazione tutti gli aspetti d'impatto ambientale, sociale ed economico nel breve e lungo periodo.

3. Coinvolgere tutti i soggetti interessati

Tutti coloro i quali sono parte di attività legate al turismo sostenibile, dovrebbero poter partecipare al processo decisionale di sviluppo e gestione e dovrebbero essere incoraggiati a lavorare in partenariato.

4. Pianificazione efficace del turismo sostenibile

Lo sviluppo e la gestione del turismo sostenibile dovrebbero essere guidati da un valido piano che definisca gli obiettivi e le azioni condivise.

5. Perseguire il miglioramento continuo

La promozione e la gestione del turismo, dovrebbero garantire il miglioramento continuo della sostenibilità degli impatti ambientali, della soddisfazione dei visitatori, della redditività, del benessere e della qualità della vita su scala locale, prevedendo una continua attività di monitoraggio e la divulgazione dei progressi e dei risultati raggiunti.

2. IL PARCO NAZIONALE ISOLA DI PANTELLERIA E IL SUO TERRITORIO

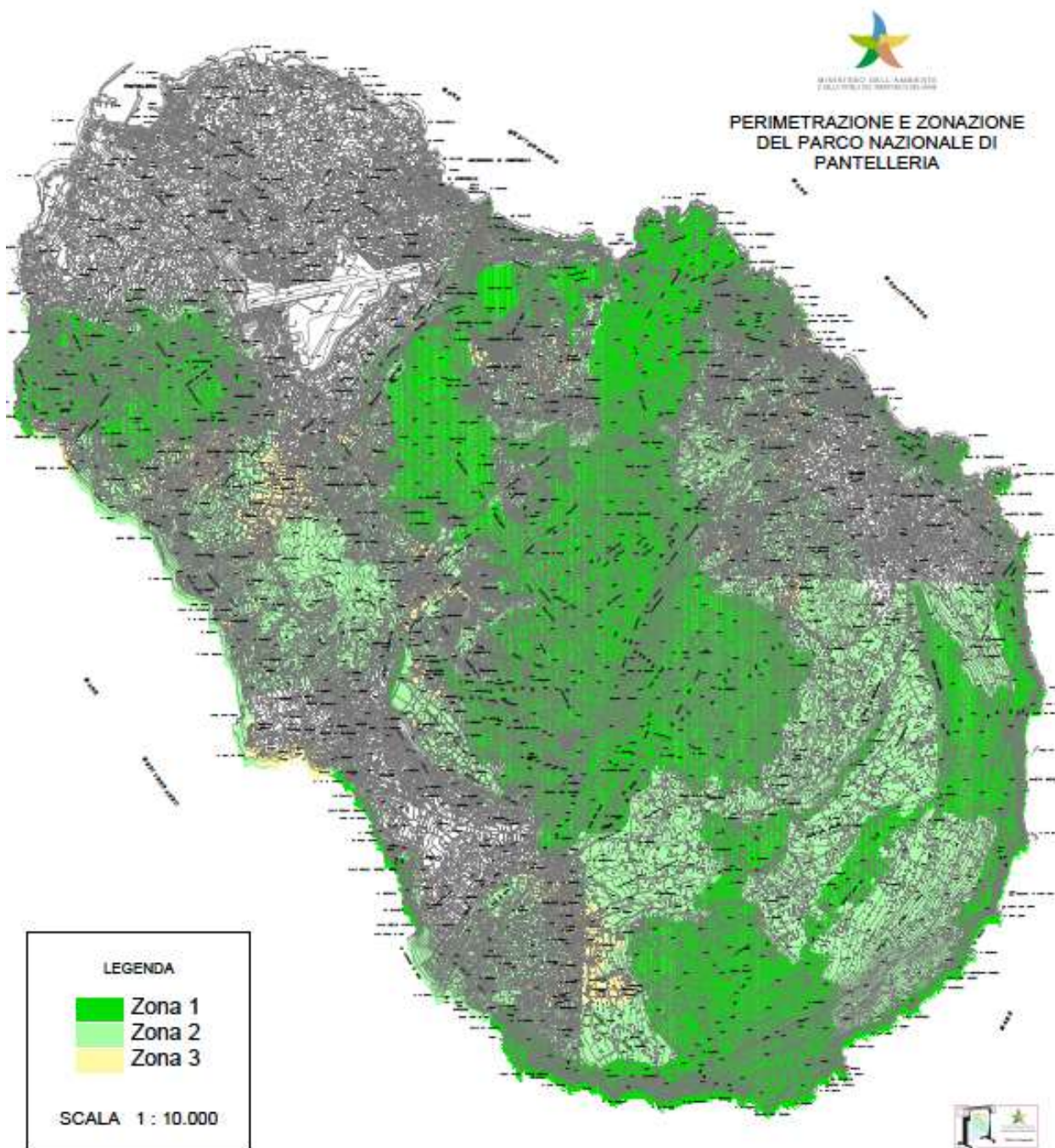
L'isola di Pantelleria è situata in mezzo allo Stretto di Sicilia, a ca. 110 km a sud della Sicilia e a 65 km a nord est della Tunisia. Essa, con una superficie di 84,5 km² e un periplo di 51,5 km, è la quinta isola del territorio italiano e la prima fra le isole minori non interconnesse; la sua lunghezza massima è di 13,7 km, mentre la sua larghezza massima di 8 km. L'isola è nata da un'eruzione vulcanica ca. 300.000 anni fa; fenomeni diffusi di vulcanesimo secondari sono a tutt'oggi visibili in diverse zone dell'isola.

L'isola presenta una zona prevalentemente pianeggiante nella parte nord, dove sorge il principale centro abitato (Pantelleria) e il porto. Il resto del territorio è caratterizzato da un'orografia variabile, con presenza di numerosi terrazzamenti diffusi per la pratica agricola. Il principale rilievo montuoso è Montagna Grande (836 m s.l.m.), seguito da Cuddia Attalora (560 m s.l.m.) e Monte Gelkamar (286 m). Il territorio presenta inoltre due valli (Valle di Ghirlanda e Valle del Monastero), dove è diffusa la pratica viticola. Non sono presenti corsi d'acqua sull'isola; l'unico bacino naturale è costituito dal Lago di Venere, di origine vulcanica, e alimentato da acque meteoriche e sorgenti termali.

Pantelleria gode di un clima mediterraneo che comporta estati calde e inverni miti. Le piogge sono prevalentemente concentrate nella stagione invernale, e le precipitazioni si testano mediamente attorno ai 500 mm annui. Pantelleria è caratterizzata da una grande abbondanza di Fonti Energetiche Rinnovabili (FER): una radiazione solare globale annuale superiore ai 2100 kWh/m² annui, una velocità media del vento superiore ai 7 m/s @ 25 m s.l.m., un moto ondoso pari a 6,7 kW/m di fronte d'onda, e fenomeni diffusi di vulcanesimo secondario. In particolare, l'esposizione al vento di Maestrale (provenienza NW) caratterizza fortemente il periodo invernale, con picchi di vento registrati di oltre 35 m/s e mareggiate di alta intensità.

Nel luglio **2016**, in seguito al gravoso incendio del maggio dello stesso anno, è stato istituito il **Parco nazionale "Isola di Pantelleria"**, che, coprendo una superficie di 6560 ha, rappresenta circa l'80% della superficie dell'isola, ed è suddiviso in tre zone:

- Zona 1: di rilevante interesse naturalistico, paesaggistico, agricolo e/o storico culturale, con inesistente o minimo grado di antropizzazione;
- Zona 2: di valore naturalistico, paesaggistico, agricolo e/o storico culturale, con limitato grado di antropizzazione;
- Zona 3: di valore paesaggistico e/o storico culturale, con elevato grado di antropizzazione.



Mappa del Parco Nazionale Isola di Pantelleria.

L'isola di Pantelleria è collegata al resto della Sicilia sia via mare sia per via aerea. I collegamenti via mare, tutti sostenuti economicamente dalla Regione Siciliana, sono serviti da tre compagnie:

Siremar (Gruppo Caronte & Tourist), che assicura 6 corse settimanali per ogni tratta durante tutto l'arco dell'anno (collegamento con nave passeggeri + autoveicoli; percorso di 5h45 da Pantelleria a Trapani - corsa diurna - e di 7h30 da Trapani a Pantelleria - corsa notturna);

Traghetti delle Isole (Gruppo Caronte & Tourist), che assicura 3 corse settimanali per ogni tratta durante tutto l'arco dell'anno, rinforzate a 5 corse settimanali da inizio giugno a fine settembre (collegamento con nave passeggeri + autoveicoli; percorso di 7h15 da Pantelleria a Trapani – corsa notturna – e di 6h00 da Trapani a Pantelleria);

Liberty Lines, che assicura 6 corse settimanali per ogni tratta da metà giugno a fine settembre (collegamento con aliscafo per soli passeggeri, percorso di 2h10 in entrambe le tratte – corse diurne).

Pantelleria è anche dotata di un **aeroporto internazionale**, aperto al traffico civile dal 1948. I voli da/per Pantelleria si possono suddividere in:

- Servizio di continuità territoriale: i collegamenti verso la Sicilia sono assegnati dalla Regione Siciliana, tramite ENAC, attraverso un bando pubblico di cadenza triennale, finanziato dalla Regione stessa.

I collegamenti previsti sono da e per:

- Trapani: 2 collegamenti giornalieri (14 settimanali) per ogni tratta per tutto l'arco dell'anno.
- Palermo: 2 collegamenti giornalieri (14 settimanali) per ogni tratta per tutto l'arco dell'anno, rafforzati a 17 collegamenti settimanali da giugno a settembre;
- Catania Fontanarossa: 2 collegamenti settimanali per ogni tratta in maggio e ottobre, rafforzati a 4 collegamenti settimanali per ogni tratta da giugno a settembre.
-
- Voli di linea: l'aeroporto di Pantelleria, durante il periodo estivo, è anche collegato con gli aeroporti di Venezia, Bergamo, Villafranca Verona, Milano Malpensa, Bologna, Genova C. Colombo, Roma Fiumicino, Torino.

2.1 EVOLUZIONE DELLA POPOLAZIONE

A Pantelleria, negli anni '50 del Novecento si raggiunge l'apice di terre coltivate a vite e di abitanti. Dagli anni '70 sono invece iniziati una continua diminuzione della popolazione residente e un lento abbandono delle terre.

L'isola conta 7.759 residenti al 1° gennaio 2019.

Le percentuali di natalità e mortalità sono eque.

La popolazione si distribuisce in undici contrade: Pantelleria centro, Scauri, Khamma, Tracino, Rekhale, Sibà, Bukkuram, San Vito, Grazia, Campobello e Bugeber.

Più in generale, si possono individuare 3 principali nuclei abitati:

- Pantelleria centro
- Khamma-Tracino
- Scauri.

Il principale centro urbano ospita 5000 abitanti fissi, mentre le altre due aree insediative sono popolate, ciascuna, da ca. 1250 persone. La parte meridionale dell'isola è quella a minore densità abitativa, perché presenta pendenze elevate a picco sul mare.

La riduzione della popolazione trova le sue cause sia nel calo delle nascite sia nella "fuga dei giovani" all'estero o in altre regioni italiane. Da un'elaborazione dei dati Istat, fatta da UrbiStat, emerge il quadro di una popolazione sempre più anziana, la fascia dei giovani (0-14 anni) equivale la fascia degli anziani (65 e oltre) e l'aumento della popolazione in età giovane è da ricondurre all'apporto di nascite di cittadini stranieri che, negli ultimi anni, è consistente. Delle 7.759 persone abitanti l'isola di Pantelleria, il 33,8 % è rappresentato da persone in età lavorativa, rispetto a una media nazionale del 42,9%.

La forza lavoro è una misura data dalla somma della popolazione occupata e disoccupata che ha compiuto almeno il quindicesimo anno di età. Ciò che emerge e risulta tangibile da questi dati, è la presenza ridotta di persone in età lavorativa; appena circa un terzo degli abitanti. Tra le persone in età da lavoro (c.d. forza lavoro) circa il 25% risulta disoccupato. Nel dettaglio, i dati demografici della popolazione attestano in parità la presenza di genere, tra maschi e femmine sull'isola. L'età media è di 44 anni.

La presenza degli stranieri si attesta al 7,5% per un numero pari a 576. Nettamente superiore rispetto alle altre provenienze sono rumeni, seguiti da albanesi, tunisini, sudanesi, tedeschi, marocchini, polacchi ed etiopi.

2.3 PIRAMIDE DELLE ETA'

La presenza di soggetti in età compresa da 0 a 24 anni è molto equilibrata tra maschi e femmine e incide per circa il 25% della popolazione; da 25 a 65 anni la percentuale si attesta al 54% circa; da 65 anni a più di 75, la percentuale è del 22%, con una maggiore longevità delle donne (*fonte UrbiStat*).

2.4 AGRICOLTURA

Il ruolo della **viticoltura** è sempre stato centrale per l'economia di Pantelleria, dove l'uva zibibbo è presente da diversi secoli. Dall'antichità, numerose strisce di terreno coltivabile sono state faticosamente ottenute dal terreno impervio, rimuovendo le pietre di origine

vulcanica dal terreno, creando i noti muretti a secco che delimitano i terrazzamenti. Verso la fine degli anni '60 la produzione di uva ammontava a più di 300mila q/a, suddivise fra uva zibibbo da tavola, uva passa per l'industria dolciaria e uva da vino sfuso. A metà degli anni '70 tale produzione era scesa a 270mila q/a, in funzione di una riduzione della domanda di uva zibibbo da tavola. A fine anni '80 la produzione di uva era inesorabilmente scesa intorno ai 100mila q/a, mentre la produzione del capperò era aumentata in funzione della crescente domanda, con una produzione di ca. 10000 q/a. Dagli anni '80 a oggi entrambe le produzioni hanno subito una flessione notevole; si possono stimare a oggi ca. 15000 q/a di uva e 1000 q/a di capperi. Tuttavia, se fino a trent'anni fa la maggior parte dell'uva era esportata sulla terraferma, oggi sono presenti numerose cantine agricole che lavorano l'uva direttamente a Pantelleria. Il prodotto di maggior pregio è il passito di Pantelleria, al quale si affiancano ottimi vini bianchi (vitigni Zibibbo, Catarratto, Inzolia) e rossi (vitigni Cabernet Sauvignon, Nero d'Avola, Nereo Nostrale). **Dal novembre 2016 la coltivazione della vite Zibibbo ad alberello è stata dichiarata patrimonio dell'umanità da parte dell'UNESCO.**

Altra coltura tipica del luogo è quella del **capperò**: in particolar modo quella del *Capparis spinosa*, una delle qualità più pregiate al mondo. I capperi sono raccolti tutt'oggi a mano: si selezionano i boccioli non ancora aperti che poi vengono messi in salamoia. Questo tipo di coltura è oggi divenuto difficilmente sostenibile a causa dell'elevata manodopera richiesta dalla pratica manuale e dalla bassa marginalità che produce il prodotto finale. **Il Capperò di Pantelleria ha ricevuto il riconoscimento del marchio IGP (Indicazione Geografica Protetta) nel giugno 1996.**

Altra coltura prevalente sull'isola è quella dell'**ulivo**, potato anch'esso in maniera tale da mantenerlo radente al suolo, per renderlo più protetto dai venti isolani ed evitare che il prodotto cadendo a terra si rovini. Anche in questo caso, vista la dimensione degli alberelli, la raccolta richiede di essere fatta a mano.

L'isolamento di questa terra e l'unicità di alcune pratiche agricole utilizzate dai panteschi rendono le produzioni tipiche del luogo uniche nel loro genere: tipicità e tradizionalità sono connotati necessari per circoscrivere nicchie di mercato a elevato valore. Prova tangibile di tale valore e dell'alta qualità delle produzioni agricole pantesche sono le certificazioni DOP, IGP, DOC e DOCG. Mentre nella vicina regione Sicilia le superfici delle coltivazioni certificate e realizzate secondo le norme contenute nei disciplinari definiti per la DOP e le IGP sono pari a circa il 2% della SAU totale, a Pantelleria questo dato sfiora il 40%. Inoltre, sul totale della superficie coltivata a vite, l'incidenza di quella investita in vitigni per la produzione di vini DOC e DOCG è pari al 62,4%, contro l'11,2 % registrato in Sicilia.

Le aziende agricole si presentano tipicamente di piccole dimensioni, poco tecnologiche e a conduzione prettamente familiare. Oggi la superficie agricola utilizzata (SAU) del territorio totale è ridotta a circa il 18% della superficie dell'isola.

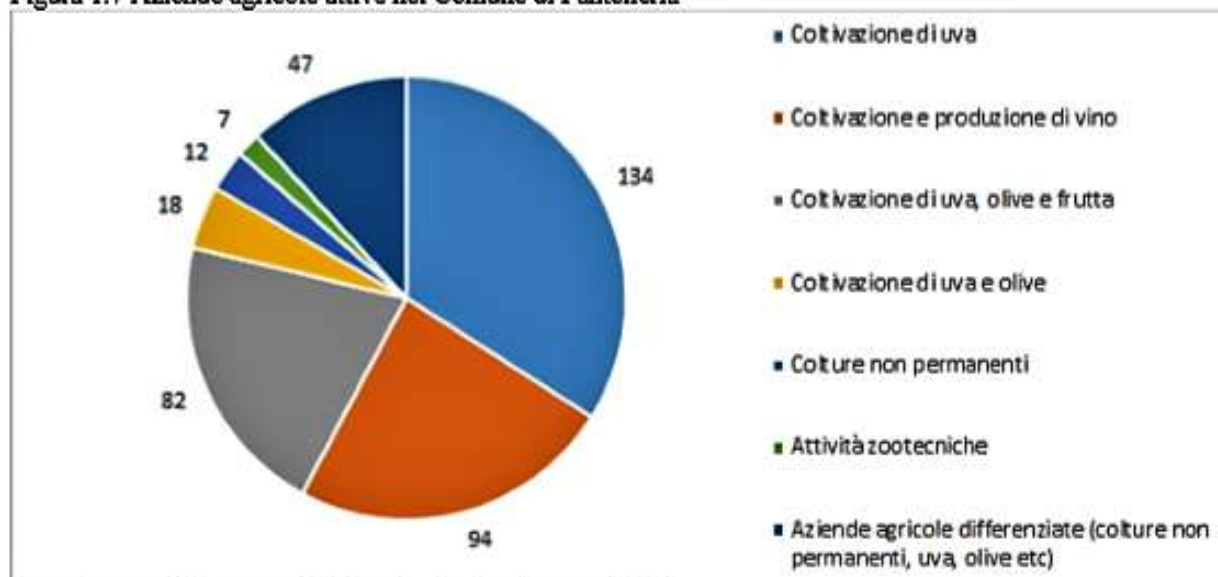
2.5 INQUADRAMENTO ECONOMICO (IMPRESE PER SETTORE)

Le principali attività economiche dell'isola sono oggi legate al settore turistico-ricettivo e a quello agricolo, con la coltivazione dell'uva e la produzione di vino.

Il settore turistico è fortemente incentrato nel periodo estivo, rappresentando una parte molto importante dell'economia isolana; Pantelleria conta oggi numerose attività ricettive, di ristorazione, di servizi turistici ed escursionistici e di noleggio veicoli che lavorano prevalentemente nei mesi estivi. La pesca non è mai stata al centro delle attività dei Panteschi, che storicamente si sono definiti agricoltori; il motivo è principalmente legato alla forza e alla pericolosità del mare nei mesi invernali e alle opportunità che la terra offre. Solo recentemente alcuni locali hanno cominciato a praticare una pesca di tipo commerciale.

Nel Comune di Pantelleria, in base ai fascicoli depositati presso la Camera di Commercio di Trapani, si contano all'attivo **392 aziende agricole**. Il 90% si dedica alla viticoltura; il 32% all'olivicoltura; il 22% alle coltivazioni di frutta; il 10% a colture non permanenti; circa il 2% all'allevamento o all'apicoltura.

Figura 1.7 Aziende agricole attive nel Comune di Pantelleria



Fonte: Camera di Commercio di Trapani - Registro Imprese (2019)

2.6 OFFERTA TURISTICA (STRUTTURE RICETTIVE, POSTI LETTO, OFFERTA ALBERGHIERA, OFFERTA COMPLEMENTARE)

A fine anni '70, il boom turistico a Pantelleria fornì una nuova e meno incerta fonte di reddito, e numerosi contadini cominciarono a trascurare i campi, specializzandosi come mastri e manovali. Poiché questo tipo di turismo è caratterizzato normalmente da un'alta capacità di spesa, i dammusi sono stati spesso riconvertiti ad abitazioni e acquistati da chi ha frequentato l'isola per anni, come visitatore. L'investimento immobiliare tuttavia non ha creato movimenti speculativi di compra-vendita come in altre zone turistiche del Paese ma, piuttosto, ha contribuito a conservare le tipiche strutture dell'isola.

L'offerta turistica è gestita da due Tour Operator, situati sull'isola ma in contatto con agenzie collocate sul territorio nazionale. L'offerta è solitamente di alto livello; al trasporto e all'alloggio vi è la possibilità di abbinare attività esperienziali, tour dell'isola, sport e servizi a elevato comfort. L'offerta ricettiva si basa sulle seconde case e gli alloggi in affitto (l'85% dei posti letto per uso turistico). Nell'isola oggi sono disponibili circa 11.000 posti letto in strutture abitative (seconde case e alloggi in affitto) e circa 2.000 in strutture ufficiali (alberghi, campeggi, villaggi, agriturismo, affittacamere, B&B). Di seguito i dati riferiti alla capacità ricettiva per tipologia.

Liberò Consorzio Comunale di Trapani

I Settore

"Affari Generali e Servizi alla Persona"

Servizio Sistemi Informativi e Statistica

TAV.7- PANTELLERIA : CAPACITA' RICETTIVA PER TIPOLOGIA

TOPOLOGIE RICETTIVE	2010	2019	Var% 2010/2019	2010	2019	2019%	Var% 2010/2019		
	ESERCIZI			LETTI					
alberghi 5 stelle		1	#DIV/0!		46	2,7	#DIV/0!		
alberghi 4 stelle	3	3	0,0	554	510	30,1	-7,9		
alberghi 3 stelle	7	4	-42,9	815	459	27,1	-43,7		
alberghi 2 stelle	1		-100,0	20		0,0	-100,0		
alberghi 1 stella	2	1	-50,0	77	56	3,3	-27,3		
residenze turistico alberghi	1	3	200,0	11	156	9,2	1318,2		
totale alberghieri	14	12	-14,3	1.477	1.227	72,5	-16,9		
alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale	13	16	23,1	374	385	22,8	2,9		
alloggi agroturistici e bed and breakfast	1	8	700,0	13	71	4,2	446,2		
	2	2	0,0	6	9	0,5	50,0		
totale extralberghieri	16	26	62,5	393	465	27,5	18,3		
TOTALE	30	38	26,7	1.870	1.692	100,0	-9,5		
tasso di occupazione lorda strutture ricettive									
anno	gennaio/febb raio/marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre/ ottobre	novembre/ dicembre	totale anno
2018	3,7	5,2	7,9	28,9	34,4	44,6	19,7	4,3	15,10
2019	4,6	6,5	11,1	40,5	44,5	50,2	21,0	2,9	17,98
differenza% 2018/2019	0,9	1,3	3,2	11,7	10,1	5,6	1,3	-1,4	2,9

FONTE TURISTA@

2.7 DOMANDA TURISTICA (MOVIMENTO, ARRIVI E PRESENZE, STAGIONALITA' NELLE PRESENZE)

Pantelleria durante i mesi estivi arriva a raddoppiare il numero di abitanti grazie a consistenti flussi turistici provenienti soprattutto dal Nord-Italia. Quello pantesco è sicuramente un turismo di nicchia che non ama la folla delle tipiche località turistiche. Il turismo dell'Isola pertanto si è segmentato verso un target elevato in cerca di privacy, relax e contatto con la natura. E' proprio nel periodo estivo che l'isola vive appieno: i ristoranti e gli hotels lavorano a regime, il porto accoglie le imbarcazioni in arrivo e i collegamenti aerei permettono di volare sull'isola - senza scali - dalle maggiori città italiane.

È indubbio che il trasporto aereo costituisca un elemento fondamentale per i panteschi, che non sono costretti a percorrere lunghi viaggi in nave ogni qualvolta abbiano necessità di recarsi sulla terraferma (ad esempio, per l'accesso a servizi sanitari specializzati non presenti sull'isola); inoltre, i collegamenti aerei favoriscono notevolmente gli afflussi turistici.

La fonte è la Provincia di Trapani e i dati sono elaborati e pubblicati dal Libero Consorzio Comunale di Trapani e mostrano un trend turistico per il Comune di Pantelleria (Area CETS) con andamento altalenante nel periodo 2009-2018, con 18.063 arrivi nel corso del 2019, di cui 16.108 italiani e 1.955 stranieri.

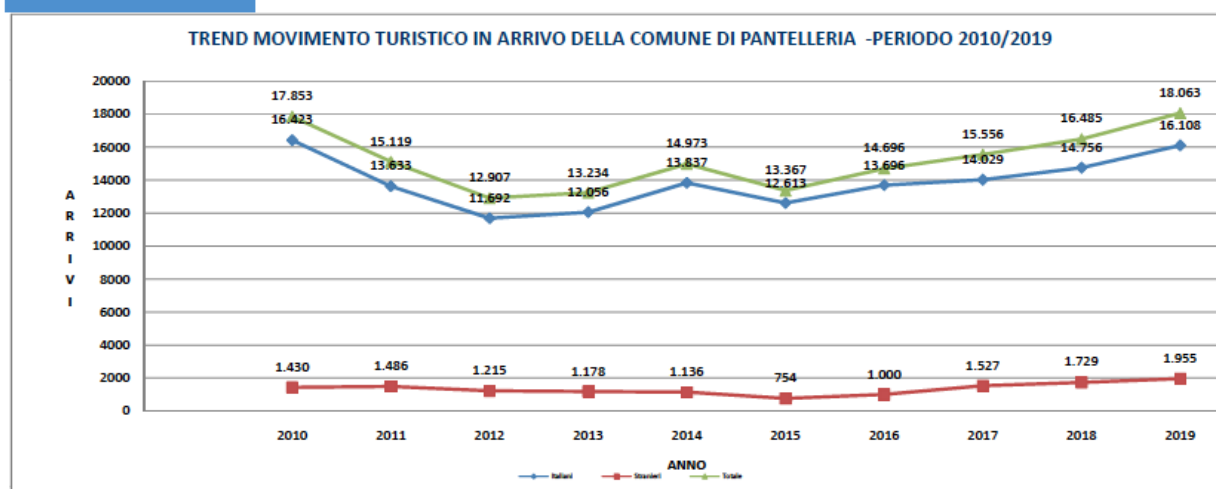
Libero Consorzio Comunale di Trapani

I Settore
 "Affari Generali e Servizi alla Persona"
 Servizio Sistemi Informativi e Statistica

TAV.1-TREND MOVIMENTO TURISTICO COMUNE DI PANTELLERIA (ARRIVI) PERIODO 2009/2018

Provenienza	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2010/2019
Italiani	16.423	13.633	11.692	12.056	13.837	12.613	13.696	14.029	14.756	16.108	-1,9
Stranieri	1.430	1.486	1.215	1.178	1.136	754	1.000	1.527	1.729	1.955	36,7
Totale	17.853	15.119	12.907	13.234	14.973	13.367	14.696	15.556	16.485	18.063	1,2

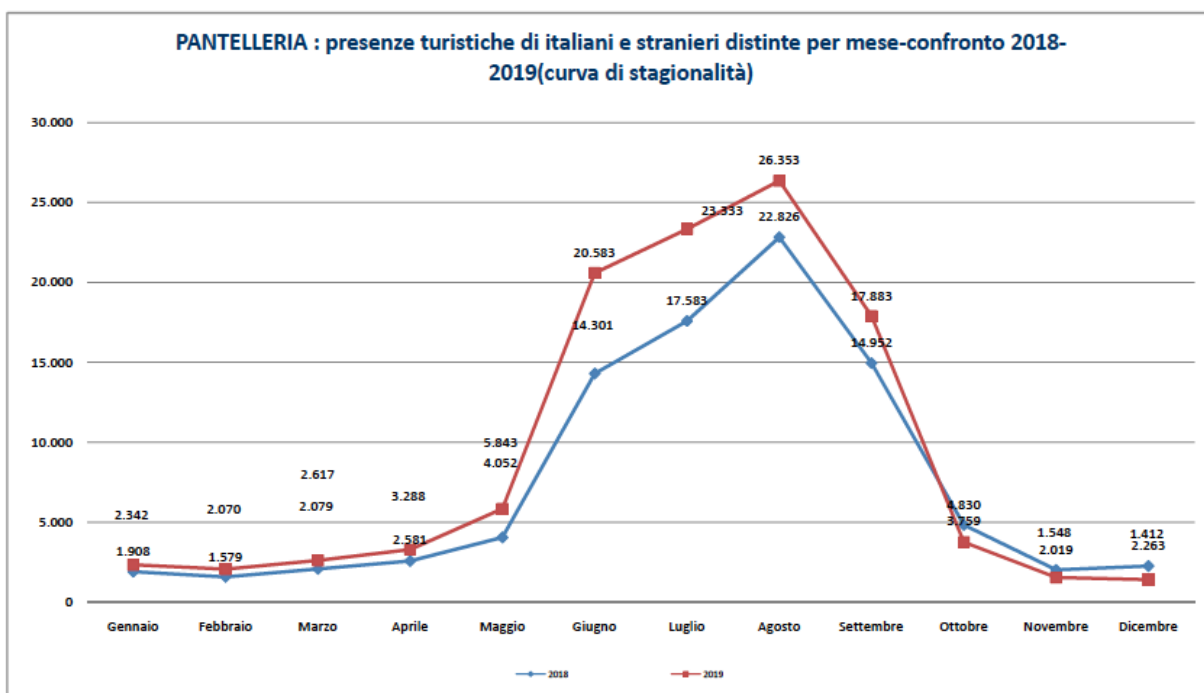
FONTI TURISTICA@



Per quanto riguarda l'analisi delle presenze turistiche, il grafico sottostante (fonte: Provincia di Trapani) mostra le presenze turistiche di italiani e stranieri distinti per mese con i dati 2019 che mostrano un trend in crescita rispetto al 2018, e la conferma di un curva di stagionalità incentrata soprattutto nel periodo Giugno-Settembre.

Libero Consorzio Comunale di Trapani

I Settore
 "Affari Generali e Servizi alla Persona"
 Servizio Sistemi Informativi e Statistica



2.8 SWOT Analysis

A valle delle considerazioni e dei dati analizzati, le criticità e i punti di forza emersi nell'analisi sono stati riorganizzati attraverso una SWOT Analysis, strumento di pianificazione strategica utile a evidenziare da un lato le caratteristiche di un progetto o di un'organizzazione e dall'altro le sue relazioni con l'ambiente operativo nel quale si colloca. Vengono così analizzati qualitativamente per mezzo di una matrice i Punti di forza (strengths), Debolezze (weaknesses), Opportunità (opportunities), Minacce (threats).

I primi due punti (forze e debolezze) descrivono fattori interni all'azienda o al sistema: su di essi è possibile intervenire. Le opportunità e le minacce sono invece fattori esterni e, per la loro natura esogena, possono solo essere tenuti sotto controllo.

<p>Strengths (Punti di forza)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tratti di unicità del paesaggio e dei prodotti tipici panteschi • Numero elevato di produzioni DOP, IGP, DOC e DOCG • Istituzione del Parco di Pantelleria e riconoscimento da parte dell'UNESCO 	<p>Weaknesses (Debolezze)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Clima e morfologia (vento, siccità, paesaggio montuoso, dimensioni terre) • Localizzazione geografica • Agricoltura arretrata • Frammentazione delle attività produttive • Scarsa formazione
<p>Opportunities (Opportunità)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Origini vulcaniche dell'isola • Presenza di un turismo di nicchia • Comunicazione del valore • Integrazione a valle per i produttori di uva 	<p>Threats (Minacce)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fuga dei giovani • Abbandono delle terre • Riduzione del valore immobiliare • Perdita del valore e dei tratti di unicità dell'isola e dei suoi prodotti

L'Ente Parco ha inoltre condotto una "ANALISI CONOSCITIVA SUL TURISMO A PANTELLERIA" rivolta agli operatori dell'Isola impiegati nella ristorazione (gestori di bar e ristoranti) e nell'accoglienza. Dal campione composto di 36 persone è emersa una fotografia del turismo a Pantelleria e l'elaborazione di un'ulteriore SWOT Analisi.

SWOT Analysis in sintesi

<p>Punti di forza Mare, Natura, Archeologia, Termalismo, Enogastronomia, senso di libertà, Biodiversità</p>	<p>Punti di debolezza Collegamenti, mancanza di servizi, centro urbano poco decoroso, poca collaborazione fra gli attori,</p>
<p>Opportunità Prodotti a km 0, sviluppo turismo rurale, turismo sostenibile</p>	<p>Minacce Abbandono delle terre, poca collaborazione fra gli attori, turismo di massa</p>

3. LA STRATEGIA

3.1 Il percorso realizzato

Il processo di elaborazione della Strategia sinora condotto in collaborazione con l'Ente Parco e gli stakeholder coinvolti nel Forum, ha portato alla definizione delle seguenti linee strategiche, che si concretizzano in una serie di obiettivi e azioni, molte delle quali compongono il Piano d'Azione per il Turismo Sostenibile a Pantelleria 2021-2025.

3.2 Le Linee Strategiche:

1. *Gestione delle risorse naturali e conservazione della biodiversità*
2. *Uso turistico del litorale.*
3. *Infrastrutture e attrezzature per il turismo.*
4. *Sviluppo, Promozione e Commercializzazione Prodotti turistici sostenibili.*
5. *Informazioni turistiche e educazione ambientale.*
6. *Trasporto sostenibile e innovazione digitale.*
7. *Settore primario e turismo.*
8. *Ufficio tecnico della CETS.*

Linee strategiche, obiettivi e azioni

La Strategia per il Turismo Sostenibile di Pantelleria 2021-2025 è quindi strutturata in 8 linee, per ognuna delle quali vengono stabiliti gli obiettivi e le azioni che sono state selezionate e valutate come necessarie per il loro raggiungimento.

Alcune di queste azioni saranno prese in carico dai vari Enti e soggetti responsabili e costituiscono il Piano d'Azione, altre non sono state chiaramente assegnate e calendarizzate e dovranno essere dinamizzate dall'Ufficio Tecnico della CETS durante il periodo 2021-2025.

Linea Strategica 1. Gestione delle risorse naturali e conservazione della biodiversità

Rendere Pantelleria una destinazione più efficiente nel consumo di risorse (energia e acqua) e nella gestione dei rifiuti, riducendo l'impronta di carbonio e l'inquinamento, mitigando il suo contributo al cambiamento globale.

Coinvolgere il visitatore e l'industria turistica nella tutela dei valori paesaggistici, della conservazione della biodiversità e del patrimonio dell'isola, rendendoli consapevoli e partecipando alla gestione delle principali criticità ambientali, attraverso l'informazione, la consapevolezza, l'educazione ambientale e il volontariato.

OBIETTIVI

1. AUMENTARE L'EFFICIENZA ENERGETICA NEGLI SPAZI PUBBLICI, AZIENDALI E PRIVATI.
2. AUMENTARE L'UTILIZZO DI ENERGIE RINNOVABILI.
3. COINVOLGERE TUTTI I CONSUMATORI NELL'IMPORTANZA DI GESTIRE CORRETTAMENTE L'ACQUA COME RISORSA (CICLO, COSTI, QUALITÀ, RISPARMIO).
4. GESTIONE SOSTENIBILE DEI RIFIUTI.
5. RILEVAMENTO E RILEVAZIONE DEL PROBLEMA DI SPECIE ESOTICHE INVASIVE.
6. PREVENZIONE E PROTEZIONE CONTRO DISSESTO AMBIENTALE/INCENDI

AZIONI POTENZIALMENTE REALIZZABILI

- **Misure di efficienza energetica e risparmio.**
 - audit energetici e misure di efficienza energetica.
 - sviluppo di proposte creative di risparmio coinvolgendo la comunità (scuole, negozi, ecc.) sulla base di programmi con incentivi o premi.
 - sistemi per migliorare l'efficienza energetica e ridurre i consumi nei sistemi di pompaggio dell'acqua nell'isola, principale consumatore di energia a livello dell'isola.
 - installazione di cloratori fotovoltaici automatici nella rete di distribuzione di acqua per il consumo.
- **Implementare l'energia rinnovabile nelle strutture pubbliche (edifici, aree ricreative, infrastrutture, ecc.).**
 - preparazione del progetto tecnico per l'implementazione di energie rinnovabili ed efficienza energetica nel Parco Nazionale.
 - implementare la generazione di energia rinnovabile in edifici pubblici, aree ricreative e centri abitati isolati.
- **Offrire consulenza per il risparmio energetico e l'implementazione di energie rinnovabili per aziende e privati.**
 - creare un ufficio di consulenza per aziende e privati.
 - organizzare attività di consulenza, attraverso conferenze, seminari, diffusione di pagine web con contenuti rilevanti, distribuzione di contatti delle società di installazione, ecc.
- **Informare e educare il consumatore/visitatore sulla qualità dell'acqua potabile, il costo per ottenerla e la sua importanza per l'ambiente naturale e l'attuazione di misure per migliorare i livelli di risparmio.**
 - posizionamento di pannelli, come mezzo per sensibilizzare sulla difficoltà di gestione dell'acqua in un'isola come Pantelleria e sulla sua importanza.

- attività per gli studenti: editing di materiale didattico, conduzione di conferenze, ecc.
- sviluppo di proposte creative di risparmio che coinvolgano la comunità (studenti, imprese, ecc.).
- **Miglioramento delle infrastrutture per il riutilizzo, il risparmio e il miglioramento della qualità dell'acqua.**
 - miglioramenti negli impianti di trattamento al fine di riutilizzare l'acqua
 - impianto di trattamento delle acque
 - sostituzione dell'utilizzo di acqua potabile (ed es. nelle docce o nei pediluvi delle spiagge) con acqua di mare.
 - miglioramento e installazione di filtri verdi
 - impianti per il riutilizzo delle acque grigie.
- **Piano dei rifiuti dell'isola di Pantelleria e sua integrazione.**
 - implementare la raccolta differenziata dei rifiuti in tutta l'isola.
 - migliorare la gestione che si fa sull'isola, delle diverse frazioni di rifiuti (prodotti di demolizioni e costruzioni, amianto, frazione vegetale, resti organici, ecc.).
- **Promuovere l'uso di trituratori e compostiere di materiale vegetale, per il riutilizzo di tralci provenienti da potature, etc. (con attenzione per evitare la diffusione di specie invasive attraverso i loro resti).**
 - acquisizione di compostiere e sviluppo di regolamenti per il loro utilizzo.
 - miglioramento della produzione e distribuzione del tritato (resti vegetali) di uso agricolo.
- **Informazioni e buone pratiche per coinvolgere il visitatore nella riduzione e separazione dei rifiuti.**
 - campagna d'informazione e buone pratiche nella raccolta e gestione dei rifiuti.
 - realizzare una campagna d'informazione e sensibilizzazione per la gestione proattiva dei rifiuti durante la visita di aree naturali protette: sensibilizzazione affinché il visitatore al termine della visita porti i propri rifiuti fuori dal Parco, dal percorso o dallo spazio naturale che sta visitando.
 - attività di educazione ambientale con la popolazione locale.
 - attività di divulgazione / formazione per le guide, in modo che possano diffonderlo tra i clienti. Inclusioni del concetto nella formazione per le guide.
 - attività di sensibilizzazione attraverso il volontariato ambientale.
 - ottimizzare la containerizzazione nel Parco Nazionale con contenitori più idonei alla raccolta differenziata e alla riduzione del numero dei punti di raccolta.

- **Migliorare la sostenibilità di giardini e spazi pubblici eliminando l'uso di specie invasive e promuovere l'uso di specie autoctone nell'area.**
 - favorire l'abbellimento del paesaggio con utilizzo delle specie autoctone.

- **Campagna di sensibilizzazione sul problema delle specie invasive (animali e piante) rivolta sia ai visitatori sia alle popolazioni e istituzioni locali, legate alle attività di gestione delle specie invasive.**
 - stabilire programmi di gestione delle specie esotiche di maggiore rilevanza o impatto, che diano migliore visibilità al problema degli invasivi tra la popolazione, da parte delle amministrazioni responsabili.
 - assegnazione delle priorità alle specie più adatte.
 - pianificare ed eseguire azioni di controllo ed eliminazione.
 - stabilire spazi e protocolli per la raccolta (animali) o la conservazione (piante) di esemplari e la loro successiva gestione.
 - supporto ad associazioni e gruppi attraverso finanziamenti e sostegno in svolgere attività di gestione e sensibilizzazione.

 - realizzazione di attività di sensibilizzazione e divulgazione.
 - svolgere attività di volontariato ambientale per l'eliminazione delle specie esotiche prioritarie.
 - attività di formazione/sensibilizzazione rivolte al personale (tecnici e operatori), sugli impatti delle specie invasive nell'ambiente.
 - realizzazione di una conferenza sulle specie esotiche-invasivo (piante e animali) destinata alla popolazione locale.
 - svolgere attività rivolte soprattutto ai turisti: sensibilizzazione con guide turistiche, informatori e receptionist.
 - campagna di formazione/sensibilizzazione per le amministrazioni e aziende per evitare l'uso di specie invasive, come elementi caratteristici del paesaggio, nella promozione dell'isola.

- **Risoluzione di altre situazioni conflittuali legate a specie esotiche invasive che hanno un impatto sull'attività turistica perché il visitatore stesso può essere la causa del problema (trasporto accidentale o volontario, negligenza nella pulizia di materiale e indumenti, ecc.) o ne soffre le conseguenze della gestione.**
 - diagnosi del problema delle specie esotiche invasive presenti sull'isola.
 - migliore controllo dell'introduzione di animali e piante nei porti e negli aeroporti (controllo di parassiti e malattie, animali domestici, importazione di specie tropicali, ecc.).

- **Informazioni per la prevenzione e protezione dagli incendi rivolte a turisti, visitatori e utenti in genere del Parco Nazionale.**
 - guida alle raccomandazioni, sulle misure per i visitatori in caso d'incendio (misure di sicurezza, confinamento, evacuazione, telefoni di emergenza, ecc.):

- per i clienti di strutture ricettive e di noleggio auto
- per informatori e receptionist
- per guide e monitor di attività in natura
- brochure sugli incendi.
- diffusione del Piano di emergenza
- misure di prevenzione specifiche per attività che aumentano il rischio d'incendi.
- organizzazione di conferenze annuali sul tema, che includono conferenze con specialisti ed esperti e seminari sulle misure di prevenzione e autoprotezione.

Linea Strategica 2. Uso turistico del litorale

Incoraggiare un uso turistico sostenibile del litorale dell'isola, consentendo di svolgere le attività acquatiche nelle migliori condizioni di sicurezza, sia per i bagnanti sia per le società di attività turistiche, valorizzando le risorse naturali e il patrimonio culturale legato alla costa e all'attività marina di Pantelleria.

OBIETTIVI

1. MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITA' ALLA COSTA.
2. CONSAPEVOLEZZA SUI PROBLEMI LEGATI AL MARE E ALLA COSTA DELL'ISOLA.
3. VALORIZZARE LE RISORSE DEL PATRIMONIO COSTIERO.
4. GESTIONE SOSTENIBILE DELLE ZONE MARINE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ ECOTURISTICHE.

AZIONI POTENZIALMENTE REALIZZABILI

- **Accessibilità al mare per i bagnanti e per le attività acquatiche.**
 - realizzare lavori per migliorare l'accesso al mare per eventuali bagnanti in zone ritenute di difficile accesso o che non soddisfano tutte le condizioni di sicurezza, ma che mantengono un afflusso regolare e significativo.
 - rampe di accesso al mare per facilitare le attività acquatiche.
 - segnaletica di sicurezza sulle spiagge in funzione delle condizioni di accesso al luogo, indicando se il pericolo è necessario ed anche il divieto di accesso del pubblico unitamente allo scarico delle responsabilità civili dell'utente.
- **Miglioramento della qualità dei servizi turistici sulla costa.**
 - miglioramento dei servizi ad uso pubblico nelle zone di balneazione: informazioni, ingressi, bagni, spogliatoi, sorveglianza e pronto soccorso, ecc.
 - attuare misure per migliorare l'accessibilità alle spiagge per le persone con mobilità ridotta.
 - accreditamenti di qualità dei servizi sulla costa (Bandiera Blu, Marchio di Qualità, ecc.)
- **Servizi interpretativi sulla costa.**
 - promozione dei sentieri costieri legati a spiagge certificate.

- posizionamento di pannelli interpretativi ad uso turistico di elementi patrimoniali del litorale legati ad aree frequentate da bagnanti e sportivi.
- **Predisposizione ordinanze comunali di litorali e spiagge.**
 - preparazione di ordinanze che determinano i livelli di sicurezza, sorveglianza, ordinamento di usi e accessi, ecc.
 - informazioni tramite segnaletica e opuscoli derivati dalla normativa delle ordinanze, e altri regolamenti per l'uso della costa.
- **Campagne di sensibilizzazione rivolte alla popolazione e ai visitatori sulla costa e sulle risorse marine.**
 - attività per pubblicizzare il mare e le sue risorse:
 - snorkeling/subacquea.
 - attività con studenti.
 - conferenze con relatori/film
 - Laboratori
 - impegno a svolgere attività di sensibilizzazione sulle spiagge.
- **Caratterizzazione, conservazione e utilizzo delle risorse del patrimonio costiero.**
 - azioni derivate dall'inventario esistente delle risorse del patrimonio costiero.
 - guida all'inventario delle risorse del patrimonio costiero.
 - istituzione di misure di protezione.
 - valorizzazione delle risorse naturali marine.
- **Migliorare la sorveglianza costiera per ridurre l'impatto delle attività illegali: bracconaggio, accampamento non autorizzato, scarico e altri usi non sostenibili della costa.**

Linea Strategica 3. Infrastrutture e attrezzature per il turismo

Fornire al turismo servizi di qualità, attraverso il mantenimento di un'infrastruttura turistica la cui ubicazione, tipologia e progettazione riduce ed evita impatti paesaggistici, ambientali o culturali negativi, migliorando la qualità e l'utilizzo delle attrezzature turistiche, considerando anche il miglioramento del paesaggio e dei servizi nei centri abitati dell'isola.

OBIETTIVI

1. GESTIONE DEI SENTIERI FINALIZZATA AL MIGLIORAMENTO QUALITATIVO.
2. GESTIONE SOSTENIBILE DELLE ATTREZZATURE TURISTICHE.
3. MIGLIORARE LE INFRASTRUTTURE IN DISUSO O NON UTILIZZATE IN MODO PER GENERARE VALORE ECONOMICO O SOCIALE.
4. MIGLIORARE LA QUALITÀ DELL'AMBIENTE RURALE E URBANO, NONCHÉ DEI SERVIZI TURISTICI.

AZIONI POTENZIALMENTE REALIZZABILI

- **Gestione dei sentieri.**
 - garantire la manutenzione dei sentieri.
 - sviluppo di un'applicazione per la gestione degli incidenti sui sentieri, che facilita la comunicazione tra utenti e responsabili della manutenzione sentieri, al fine di accelerare la risoluzione.
 - dare priorità ai percorsi ed alla pianificazione delle azioni di miglioramento (collegata all'informazione e promozione turistica).
 - stabilire criteri comuni per la riabilitazione dei sentieri, rispettosi e adeguati al patrimonio.
- **Realizzazione Centro visita per uso turistico.**
 - creazione di percorsi circolari per l'escursionismo e in raccordo con un futuro centro visita del Parco.
 - segnaletica e diffusione / promozione dei percorsi.
 - campagna per promuovere l'offerta di servizi.
- **Completare e mettere in uso le infrastrutture e le attrezzature di proprietà pubblica in disuso, sottoutilizzate o non finite, in conformità con migliori opzioni di utilizzo per il turismo in base alla loro fattibilità e per mantenere e migliorare l'uso turistico di quelli attualmente in funzione.**
 - gestione ad es. di strutture rurali di proprietà pubblica.
 - gestione di punti di visita e di esercizi di ristorazione.
 - gestione di centri pubblici e di edifici a uso turistico.
 - riorientare la pianificazione delle infrastrutture per l'ubicazione e la progettazione di nuove attrezzature per il turismo.
- **Manuale per la costruzione ed il ripristino di edifici in aree rurali.**
 - ricerca e scrittura del manuale.
 - incorporazione delle determinazioni e raccomandazioni di detto studio a strumenti urbanistici.

- **Definizione dei criteri di intervento nel paesaggio e misure di protezione.**
 - realizzazione di uno studio per caratterizzare il paesaggio PANTESCO; fornire strumenti e criteri per valutare l'intervento nell'ambiente naturale e rurale.
 - incorporare le determinazioni e le raccomandazioni di detto studio all'interno di strumenti urbanistici.

- **Interventi per il miglioramento complessivo dei centri storici e delle aree urbane (realizzazione di opere e miglioramento della professionalizzazione dei servizi commerciali e turistici)**
 - lavori e servizi: parcheggi, segnaletica, accessibilità, facciate/tetti, architettura, cablaggi, colori, ripristino del patrimonio, ecc.
 - pedonalizzazione e miglioramento delle aree commerciali.
 - fornitura di bagni pubblici.
 - miglioramento di parcheggi, parchi giochi e aree ricreative.
 - intervento in edifici in cattive condizioni ubicati in aree urbane.
 - miglioramento delle alternative di mobilità per il visitatore nelle aree rurali.
 - migliorare la professionalizzazione dei servizi nei centri storici e urbani (negozi, bar, ristoranti, ecc.) attraverso la formazione e la consulenza di professionisti.

Linea Strategica 4. Sviluppo Promozione e Commercializzazione di Prodotti turistici sostenibili.

Fornire un'offerta turistica di qualità che permetta di interpretare e apprezzare il patrimonio naturale e culturale, in condizioni di uso sostenibile degli spazi e delle risorse, prestando attenzione ai diversi destinatari, e utilizzando gli strumenti necessari affinché tale offerta sia sempre mantenuta in sintonia con la domanda, generare i benefici economici e sociali attesi.

OBIETTIVI

1. SVILUPPO, PROMOZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI.
2. RICERCA E MIGLIORAMENTO DEL PRODOTTO TURISTICO.
3. STRUMENTI DI SVILUPPO E INNOVAZIONE.
4. STRUMENTI PER LA QUALITÀ.

AZIONI POTENZIALMENTE REALIZZABILI

- **Definizione e sviluppo di attrattori turistici tramite tavoli di lavoro tematici (enogastronomia, termalismo, trekking, ecc.) .**

- **Azioni per lo sviluppo di prodotti turistici sostenibili basati sul patrimonio: archeologico, etnografico e immateriale.**
 - caratterizzazione dell'archeologia dell'isola, degli elementi etnografici e del patrimonio immateriale. Studio della sua situazione attuale e delle necessarie misure di conservazione e protezione prima di qualsiasi sviluppo turistico.
 - indagine sugli elementi considerati prioritari (con attività di partecipazione all'indagine).
 - attività di educazione al patrimonio prima del lancio dell'offerta turistica, per dare visibilità al patrimonio tra la popolazione locale.

- **Azioni per lo sviluppo e la promozione di altri prodotti di ecoturismo.**
 - regolazione, condizionamento degli spazi e promozione dell'escursionismo, (visite guidate, percorsi tematici, ciclismo, artigianato tradizionale, birdwatching, osservazione delle stelle, geo trekking, ecc.).
 - sviluppo di prodotti per visitatori con esigenze speciali
 - strumenti per migliorare la qualità del prodotto turistico.
 - formazione per lo sviluppo e la commercializzazione dei prodotti: creazione di nuovi prodotti ed esperienze, strumenti per l'innovazione e il miglioramento della competitività, finanziamenti, consapevolezza della destinazione, ecc.

- **Studiare il potenziale per la creazione di prodotti turistici sfruttando risorse o attività che oggi non vengono offerte o che vengono svolte in modo aneddótico.**

- **Effettuare un'analisi o uno studio per definire quali dovrebbero essere le linee guida ambientali per lo svolgimento di attività guidate nei prodotti ecoturistici, al fine di avere criteri oggettivi nella regolamentazione dell'attività turistica nelle aree naturali protette.**

- **Migliorare la sostenibilità nella realizzazione di competizioni sportive in natura.**
 - svolgere un'attività di sensibilizzazione con i partecipanti e le loro famiglie in gare e altri eventi sportivi che vengono organizzati e che si svolgono in ambiente naturale: colloqui, stimolazione di attività con il patrimonio locale e con le aziende locali, ecc.
 - introdurre elementi di sostenibilità nelle competizioni e altri eventi sportivi organizzati e che si svolgono nell'ambiente naturale: gestione dei rifiuti, materiali utilizzati, prodotto locale, ecc.
 - ottimizzare lo svolgimento e le condizioni degli eventi sportivi, per garantire il massimo rispetto degli elementi naturali dell'ambiente.

- **Piano per promuovere l'ecoturismo a Pantelleria. Garantire che la Regione Sicilia promuova destinazioni ecoturistiche nei mercati appropriati e attraverso i canali appropriati, in modo differenziato, al fine di promuovere questo prodotto.**
- **Ricerca e pubblicazione di dati sull'ecoturismo e sul turismo sostenibile a Pantelleria. L'obiettivo è garantire che le statistiche pubblicate periodicamente riflettano i dati differenziali sull'industria dell'ecoturismo (indicatori sociali, ambientali ed economici), rispetto ad altri tipi di turismo.**
- **Promuovere la partecipazione delle Istituzioni di Pantelleria a progetti di ricerca e innovazione legati al turismo sostenibile (tecnologia dei sensori, big data, analisi delle informazioni, processi decisionali intelligenti, ecc.), fungendo da territorio di prova o "banca di test", anche utilizzando i Comitati Scientifici ecc..**
- **Promuovere la partecipazione delle Istituzioni di Pantelleria alla pianificazione dell'offerta di Formazione Professionale sull'isola, facendo un'analisi della situazione e formulando proposte, al fine di migliorare l'occupazione e l'imprenditorialità, collegando l'attività turistica e la formazione alla creazione di occupazione stabile e di qualità, in turismo.**

Linea Strategica 5. Informazioni turistiche e educazione ambientale

Stabilire i mezzi affinché il turista abbia accesso ad adeguate informazioni, sia sull'isola sia prima dell'arrivo, assicurandosi che la commercializzazione dei materiali e delle attività sia svolta in maniera efficace e responsabile, e che tutti gli agenti coinvolti forniscano ai visitatori, indicazioni aggiornate e pertinenti, attraverso la fornitura di mezzi informativi e interpretativi efficaci e di buona qualità.

OBIETTIVI

1. COORDINAMENTO DELLE INFORMAZIONI FORNITE AL VISITATORE TRA I DIVERSI AGENTI COINVOLTI.
2. MIGLIORARE L'IMMAGINE E LA COMUNICAZIONE CON IL VISITATORE.
3. FORMAZIONE PER I SOGGETTI CHE FORNISCONO INFORMAZIONI.
4. PROMUOVERE ATTIVITA' DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

AZIONI POTENZIALMENTE REALIZZABILI

- **Avanzare verso la creazione di una rete insulare di musei e centri visita.**
 - offrire una serie di servizi comuni differenziati tra Musei e Centri (divulgazione e educazione ambientale).

- definire gli scenari di lavoro e modelli di gestione più appropriati, per la collaborazione tra Musei e Centri pubblici con quelli di natura privata.
- **Creare strumenti per coordinare le informazioni turistiche (pubbliche e private) o preparare un manuale informativo per gli informatori.**
 - creare e gestire un motore di ricerca per servizi, attrezzature, risorse e prodotti.
 - creare e gestire un programma di eventi e attività. - Formazione per informatori.
- **Materiale informativo (pagine web e supporti cartacei o in altri formati).**
 - sviluppare nuovi materiali e migliorare quelli esistenti.
 - stabilire strategie di distribuzione del materiale.
- **Immagine completa del turismo e piano di comunicazione.**
 - adeguamento e manutenzione di Uffici e Punti Informativi.
 - immagine comune.
 - formazione per le risorse umane (informatori, receptionist e altri professionisti che lavorano con i visitatori).

Linea Strategica 6. Mobilità sostenibile e innovazione digitale

Incoraggiare i mezzi di trasporto a Pantelleria ad applicare misure per ridurre l'inquinamento atmosferico e il consumo eccessivo di energia, considerando gli effetti sulla salute della popolazione e la saturazione delle strade, insieme al contributo dei benefici sociali (maggiore mobilità) e benefici economici per la popolazione locale.

Attivare l'utilizzo delle nuove innovative tecnologie digitali (SMART).

OBIETTIVI

1. PROMOZIONE DEL VEICOLO ELETTRICO E DELLA BICICLETTA ELETTRICA.
2. OTTIMIZZAZIONE DELLE ROTTE INTERNE
3. PROPOSTE DI REGOLAMENTAZIONE CHE FAVORISCANO LA MOBILITÀ SOSTENIBILE.
4. INNOVARE PRUOVENDO L'USO DELLE NUOVE TECNOLOGIE DIGITALI

AZIONI POTENZIALMENTE REALIZZABILI

- **Promozione dei veicoli elettrici nell'isola, sia tra Operatori pubblici che privati.**
 - divulgazione di opzioni / opportunità per veicoli elettrici.
 - rete insulare di punti di ricarica per veicoli elettrici.
 - rinnovo graduale della flotta con l'acquisizione di veicoli elettrici.

- **Attuazione delle misure incluse nel Piano insulare per la mobilità sostenibile di Pantelleria.**
- **Stabilire strategie per la risoluzione dei conflitti sociali derivanti dall'attuazione di diverse alternative per la mobilità insulare: taxi, autobus, battelli e veicoli a noleggio.**
- **Studio dell'impatto dell'implementazione di un'eco-tassa turistica sui trasporti a Pantelleria.**

Linea Strategica 7. Settore primario e rapporto turistico

Avanzare nella riattivazione del settore primario dell'isola, come spina dorsale del paesaggio rurale e generatore di attività economica, nel rispetto dell'ambiente naturale, favorendo la convivenza con la fauna selvatica e utilizzando il turismo come motore di quel cambiamento.

OBIETTIVI

1. PROTEZIONE, PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PRODOTTO LOCALE.
2. COMMERCIALIZZAZIONE DEL PRODOTTO LOCALE.
3. COLLEGAMENTO DEL SETTORE PRIMARIO CON L'OSPITALITÀ.
4. INFORMAZIONE E CONSAPEVOLEZZA.

AZIONI POTENZIALMENTE REALIZZABILI

- **Promozione del prodotto locale di Pantelleria**
 - mostra che collega agricoltura e conservazione.
 - mettere a disposizione del settore primario spazi espositivi che fungano da vetrina.
 - creare uno spazio espositivo temporaneo dedicato ai prodotti locali (cibo e artigianato). Realizzazione di specifiche campagne promozionali mediante affissione di stand, poster, striscioni, cartelli, brochure, ecc.
- **Miglioramenti nel funzionamento dei mercati/punti vendita degli agricoltori per avvicinare il prodotto locale al consumatore (popolazione locale e visitatori).**
 - mercato agricolo permanente. Istituire un'area di vendita insulare permanente per i prodotti del settore primario (prodotto locale).
 - per il mercato comunale, redigere ordinanze che garantiscano la promozione e la vendita differenziata dei prodotti locali (agricoli, agroalimentari e artigianali) nei mercati comunali. Contrassegnare e identificare ogni prodotto e produttore,

privilegiando i prodotti biologici, istituzione di una Commissione di controllo, controllo tecnico dei prodotti, ecc

- calendario unificato dei mercati, per evitare la loro sovrapposizione e migliorare la loro promozione nel settore turistico. Diffusione in diversi Media (pagine web).

➤ **Migliorare la commercializzazione del vino/cappero prodotto a Pantelleria negli stabilimenti che lo mettono a disposizione dei turisti.**

- azioni volte a migliorare la commercializzazione (produzione e confezionamento) del vino da tavola dei piccoli produttori dell'isola.
- azioni di promozione per Denominazione di Origine. DOCP...

➤ **Migliorare la commercializzazione dei prodotti locali negli stabilimenti che li mettono a disposizione dei turisti.**

- campagna in bar, ristoranti e strutture ricettive per l'utilizzo di prodotti locali nel menù.
- campagna nei supermercati per l'acquisizione e la vendita di prodotti locali o ecologici in modo differenziato.
- altre attività per promuovere il commercio locale, in modo da favorire i prodotti locali, incorporando le risorse dell'isola, informando adeguatamente il consumatore.

➤ **Programma per migliorare l'informazione e l'interpretazione del settore primario (patrimonio agricolo, prodotto locale, sistemi tradizionali, economia locale, implicazioni per la conservazione, ecc.) attraverso la formazione delle risorse umane e il miglioramento degli strumenti d'informazione e d'interpretazione.**

- svolgimento di attività di formazione (corsi, laboratori, degustazioni, ecc.) per operatori turistici: Guide turistiche, Guide ambientali, informatori, receptionist, ecc.
 - o organizzazione di corsi e conferenze (definire i contenuti).
 - o preparazione di materiali per informatori
- miglioramento delle informazioni sul patrimonio agricolo nei punti d'informazione, materiale stampato, pagine Internet, applicazioni per smartphone, audioguide, ecc.
- diffusione di ricerche, studi e progetti legati al settore primario di Pantelleria (produzione, marketing, ecc.). - Attività educative con studenti sull'importanza del prodotto locale ed ecologico.

➤ **Creazione di percorsi interpretativi legati al settore primario e artigianale.**

- Sviluppare e testare percorsi guidati in cui l'ambiente naturale e il paesaggio di Pantelleria siano integrati con l'attività del settore primario, incorporando sia prodotti (colture e prodotti derivati) che produttori (dove acquistare o consumare), mostrando la sua importanza nella conservazione dell'ambiente naturale e rurale, nell'economia locale e nella cultura e nelle tradizioni locali. Percorsi che attraversano aziende

visitabili, coniugando l'attività economica con la formazione del paesaggio agricolo e dell'ambiente naturale, attuale e passato. Possibili argomenti:

- collegamento del Parco Nazionale con l'attività del settore primario/ambiente, il rapporto tra agricoltura e paesaggio (usi tradizionali, acqua, ecc.).
 - viticoltura con visita delle attuali cantine.
 - itinerario del capperò, testimonianze sulla produzione cerealicola, sull'attività del passato e sulle radici dei prodotti agroalimentari derivati, che ancora oggi vengono commercializzati, con visite ad aziende agricole, mercati locali o ristoranti.
- sviluppare e sperimentare percorsi guidati sui mestieri artigianali tradizionali che collegano il territorio con l'origine delle materie prime; visite a laboratori e botteghe.
 - realizzare una Guida delle tenute visitabili, disponibile per Guide professionali o turisti.
 - realizzare una guida dei sentieri per conoscere il settore agricolo, con i sentieri che attraversano le fattorie/agriturismi che possono essere visitate.
 - trasferire efficacemente queste attività guidate a professionisti del settore (Guide turistiche).
 - incorporare elementi di segnaletica e interpretazione per l'attività autoguidata, che facilitano e incoraggiano le visite ad aziende agricole e a laboratori artigianali.
- **Impegno ad acquistare e promuovere i prodotti locali in occasione di eventi istituzionali e altri eventi.**
- definire i limiti dell'impegno, in che tipo o quantità di atti ed eventi, e con quali prodotti l'impegno viene acquisito e in che misura con ciascuno di essi.
 - promozione del prodotto locale durante detti eventi o anche il posizionamento di stands.
 - promozione del prodotto locale in atti o eventi dove questo non è il motivo principale dell'incontro.
- **Promozione del marchio " Pantelleria" DOCP...**
- redazione/revisione del regolamento del marchio, al fine di garantire che il suo utilizzo identifichi solo i prodotti e i produttori di Pantelleria.
 - gestione del marchio: aggiornamento delle informazioni sul prodotto e sul produttore, autorizzazione all'uso del marchio, comunicazione con produttori e commercianti, monitoraggio dell'autorizzazione all'uso del marchio, promozione del marchio e dei prodotti all'interno e all'esterno dell'isola, ecc.
- **Promozione dell'agroecologia.**
- progetti agroecologici comunali
 - organizzazione di vari corsi di formazione in agroecologia.
 - promozione della domanda e commercializzazione dei prodotti agroecologici.

- sviluppo di iniziative agroecologiche su scala insulare.

Linea Strategica 8. Ufficio tecnico della CETS

Garantire il funzionamento della CETS a tutti i livelli (partecipazione, coordinamento, cooperazione, monitoraggio, valutazione, comunicazione e rinnovo dell'accreditamento) e in tutte le sue fasi, mantenendo le risorse umane e i materiali necessari.

OBIETTIVI

1. MONITORAGGIO DEI PROGRESSI NELL'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA E DEI PIANI D'AZIONE DELLA CETS, IN TUTTE LE SUE FASI.
2. PROMUOVERE IL PROGRESSO VERSO TUTTI GLI OBIETTIVI DELLA STRATEGIA DEL TURISMO SOSTENIBILE.
3. COMUNICARE LE AZIONI NEL TURISMO SOSTENIBILE ED I RISULTATI AI PARTNER LOCALI E PIÙ AMPIAMENTE, A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE.
4. PROMUOVERE E RENDERE VISIBILE IL RICONOSCIMENTO DELLA CETS.
5. IMPEGNO VERSO EUROPARC E LA RETE CETS, COMPRESA LA PARTECIPAZIONE AD EVENTI ED ATTIVITÀ CONNESSE.
6. PROGRAMMARE FASE 2 CETS ED IL RINNOVO DELLA CETS.

AZIONI POTENZIALMENTE REALIZZABILI

- **Funzionamento delle Strutture di Partecipazione CETS a Pantelleria, secondo gli standard operativi stabiliti.**
 - dinamizzazione del FORUM del turismo sostenibile,
 - dinamizzazione dei gruppi di lavoro.
 - effettuare la valutazione e il miglioramento dello standard operativo stabilito, se ritenuto opportuno.
- **Monitorare e valutare i progressi della strategia e del piano d'azione, in conformità con il sistema di monitoraggio e valutazione stabilito.**
 - raccogliere e sistematizzare gli indicatori delle azioni del Piano d'azione CETS, redigere rapporti periodici per valutarne l'andamento e preparare il rinnovo dell'accreditamento del Parco per il periodo (quinquennio) successivo.
 - valutare il raggiungimento dei risultati attesi, così come il resto degli aspetti considerati nel sistema.
 - effettuare la valutazione e il miglioramento dello standard operativo stabilito, se ritenuto opportuno.
 - adottare le misure necessarie per il rinnovo della CETS ogni 5 anni.

➤ **Promuovere gli obiettivi della Strategia per il turismo sostenibile.**

- dinamizzazione degli obiettivi strategici non assunti nel Piano e delle azioni nel cui coordinamento si ritiene prioritario intervenire.
- consigliare i responsabili e gli agenti coinvolti su progetti, canali di finanziamento o qualsiasi altra questione che possa aiutare la corretta esecuzione delle azioni.
- partecipare attivamente e coordinarsi con altre strutture insulari, o di qualsiasi altra scala (regionale, nazionale, ecc.) in materia di turismo sostenibile, inoltre svolgere altre attività complementari al fine di promuovere il progresso verso gli obiettivi della Strategia.
- svolgere compiti di supporto al coordinamento tra i diversi soggetti responsabili, durante lo svolgimento delle azioni del Piano d'Azione.

➤ **Rafforzamento del settore privato attraverso le fasi II e III della Carta.**

- attivare l'accreditamento delle aziende di ecoturismo attraverso la Fase II e promuovere l'attuazione della Fase III a Pantelleria.
- raccogliere e sistematizzare le registrazioni e gli indicatori di monitoraggio degli impegni delle società accreditate CETS, redigere rapporti periodici per valutarne l'andamento e predisporre il rinnovo dell'accreditamento di queste nonché delle nuove società che vengono incorporate.
- partecipare alle Strutture associative alle quali il Parco Nazionale partecipa in modo vincolante in qualità di garante della CETS.

➤ **Partecipare attivamente alla Rete delle Aree Naturali Protette con la Carta Europea del Turismo Sostenibile, sia a livello nazionale che internazionale.**

- dare continuità alla partecipazione alle conferenze che si tengono e diffondere i risultati delle stesse.
- partecipare, insieme ad altri spazi della CETS, a progetti che consentono di progredire in obiettivi strategici, che forniscono esperienze con valore aggiunto e che consentono di migliorare e aggiornare il sistema operativo della CETS.
- coordinamento con EUROPARC. Promuovere, realizzare e trasferire linee guida per migliorare le diverse componenti della CETS come strumento: indicatori di monitoraggio e sostenibilità, metodologie, standard operativi, ecc.

➤ **Comunicazione e diffusione della CETS.**

- Eseguire le azioni definite nei Piani di Comunicazione CETS, sia per la Fase I, che per le Fasi II e III.

4 IL PIANO DELLE AZIONI

Il Piano si compone di 41 azioni, per ciascuna delle quali sono stati individuati un soggetto responsabile e uno o più soggetti coinvolti, con le rispettive funzioni:

- soggetto responsabile: è il coordinatore dell'azione e ne segue tutte le fasi della realizzazione; stimola tutti gli attori coinvolti, si rapporta con l'Ufficio CETS e risponde al Forum relativamente allo stato d'attuazione;
- altri soggetti coinvolti: partecipano a vario titolo, realizzando alcune delle attività che compongono l'azione.

L'Ente Gestore svolgerà comunque una funzione di supervisione attraverso il responsabile CETS, partecipando all'attività di stimolo verso i soggetti responsabili o affiancandoli per il superamento di eventuali impedimenti esterni che non consentono la piena attuazione di qualche azione. Inoltre, in caso di necessità, fungerà da logica interfaccia tra la comunità locale e altri soggetti (MATTM, Regione Sicilia, Federparchi, Europarc, etc...).

Tutte le azioni di cui sono responsabili i soggetti pubblici sono state dagli stessi vagliate ed è stato espresso un parere positivo di fattibilità tecnico-economica. Per quanto attiene agli operatori privati, non sono stati stretti accordi formali nell'ambito di questo processo. La loro assunzione d'impegno è però avvenuta su base volontaria all'interno dei numerosi incontri realizzati nel corso del processo partecipativo svolto con incontri su piattaforme digitali e incontri "porta a porta". La costanza delle relazioni fa ritenere altamente probabili il rispetto degli impegni assunti e l'effettiva implementazione delle azioni.

Per l'attuazione del Piano sono già state individuate alcune possibili fonti di finanziamento, derivanti da Progettazioni Europee, Nazionali (fondi speciali messi a disposizione dal MATTM), Regionali (opportunità offerte dai Fondi Strutturali gestiti dalla Regione Sicilia); l'insieme delle risorse interne ed esterne già individuate e l'impegno degli operatori privati fanno ritenere realizzabili le azioni identificate.

La responsabilità del monitoraggio sarà principalmente a carico del responsabile CETS, che dovrà collaborare strettamente e interfacciarsi con tutti i soggetti coinvolti nell'implementazione del Piano. Dovrà tempestivamente riferire eventuali criticità sia all'Ente Parco sia al Forum. Il monitoraggio del livello d'attuazione della Strategia e del Piano delle Azioni avverrà attraverso l'applicazione del metodo messo a punto dal Tavolo tecnico nazionale sulla CETS, coordinato da Federparchi – Europarc Italia.

Per valutare ciascuna azione sono comunque individuati appositi indicatori, funzionali a misurare il livello di attuazione e la loro efficacia rispetto agli obiettivi previsti.

A completamento dell'attività di contatto periodico con tutti gli interlocutori e di continua verifica delle iniziative in corso, il responsabile CETS preparerà annualmente una relazione sullo stato di avanzamento del Piano all'interno del quale, saranno riportate una descrizione delle iniziative portate a termine, la comunicazione riguardo allo stato d'attuazione di quelle in corso e agli impegni futuri.

La relazione conterrà inoltre anche i risultati delle verifiche sui principali parametri ambientali e socio-economici, con particolare attenzione a quelli strettamente turistici, effettuata sia attraverso l'aggiornamento degli indicatori utilizzati in questo documento per l'inquadramento turistico, che tramite la realizzazione di ulteriori analisi di maggior dettaglio o riferite ad aspetti specifici.

Relativamente alla tipologia di turisti che frequentano l'area CETS, al loro livello di soddisfazione generale, alle loro aspettative rispetto a singoli aspetti da integrare o migliorare, si terrà conto dei risultati della specifica indagine sulla percezione dei visitatori realizzata nel 2021 (durante la fase di candidatura CETS) che poi sarà ripetuta negli anni.

In conclusione si ritiene che la presenza dell'Ufficio CETS, la frequenza di incontri del Forum, le relazioni tra l'Ente Gestore e i diversi attori coinvolti garantiscano un controllo efficace dello stato d'attuazione del Piano delle Azioni. La verifica periodica del complesso degli indicatori identificati assicura una corretta valutazione degli effetti della Strategia sullo sviluppo del turismo, sul miglioramento della qualità di vita della comunità locale, sulla diffusione di modalità sostenibili ed innovative di gestione del territorio e dei servizi, sullo stato di conservazione delle risorse naturali e degli habitat.

Nelle pagine successive si riportano le schede che descrivono nel dettaglio le 41 azioni individuate.

1. TEMA CHIAVE 1. Proteggere i paesaggi di pregio, la biodiversità e il patrimonio culturale

CODICE E TITOLO AZIONE	1.1. Cura del Paesaggio rurale
AZIONE CHIAVE 1	<u>Orientare la pianificazione del territorio e il controllo delle opere potenzialmente dannose</u>
DESCRIZIONE	<p>L'Ente ha previsto interventi di manutenzione straordinaria per il ripristino dei muretti a secco nel territorio del Parco Nazionale. Quest'attività rientra in un quadro più ampio di azioni che il Parco Nazionale intende attuare. Gli agricoltori dell'Isola sono tra gli stakeholder più sensibili del territorio. Al momento della nascita del Parco Nazionale l'atteggiamento di alcuni è stato ostile, perché costoro ritenevano, erroneamente che i vincoli posti avrebbe reso loro la vita più difficile. Non erano chiare le opportunità. Per questa ragione i primi provvedimenti dell'Ente sono stati utili a dimostrare che il Parco è nato per proteggere l'azione dell'uomo sulla natura e quindi gli agricoltori in prima persona. La missione del Parco Nazionale, infatti, è quella di facilitare tutte le operazioni agricole che consentano di mantenere e possibilmente aumentare la presenza di attività agricole sul territorio. In questa logica rientrano</p> <ul style="list-style-type: none"> - sostegni alle aziende per facilitare gli adempimenti nel caso di espunti e successivi reimpianti; - manutenzione e ripristino di muretti a secco; - costituzione dell'albo delle aziende biologiche; - utilizzo delle aziende agricole per le opere di manutenzione del territorio. <p>Sono queste importanti attività che preservano il paesaggio e lo arricchiscono. In oltre la comunità agricola di Pantelleria ha un ruolo essenziale nello sviluppo sostenibile dell'Isola, così come nella filiera del turismo.</p> <p>Proprio per sostenere queste attività l'Ente Parco Nazionale ha sottoscritto un accordo di collaborazione con il Dipartimento Agricoltura della Regione Sicilia per finalità di tutela, promozione, sviluppo e valorizzazione del patrimonio agricolo e ambientale dell'Isola di Pantelleria. Questo accordo assume una valenza estremamente importante in quanto l'Ente Parco è stato chiamato a rappresentare il Dipartimento Agricoltura nei rapporti con l'utenza.</p>
RISORSE STIMATE (€)	10.000
LINEA STRATEGICA	1-3-7
SOGGETTO RESPONSABILE	Ente Parco Nazionale Isola di Pantelleria (Ref. Dott. Carmine Vitale)
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Aziende Agricole dell'Isola di Pantelleria, Dipartimento Agricoltura della Regione Sicilia
TEMPISTICA	2021-2025
INDICATORE	Numero di progetti finanziati nell'ambito della valorizzazione del settore agricolo e in particolare del Patrimonio UNESCO. Quantificazione degli interventi in termini di recupero di coltivi e manufatti (muretti a secco, strade interpoderali, ecc). Numero di addetti coinvolti. Feedback a campione.

CODICE E TITOLO AZIONE	1.2 Giardini sul mare
AZIONE CHIAVE 2	<u>Orientare l'ubicazione, la tipologia e la progettazione di infrastrutture per il turismo</u>
DESCRIZIONE	<p>Il progetto ha come obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Monitorare e censire i giardini panteschi di Pantelleria, realizzati sull'Isola siciliana seguendo l'arte dei muretti a secco per proteggere le piante dai forti venti; - Far conoscere questi luoghi green attraverso itinerari e passeggiate tra i "giardini" più significativi, ma anche dare indicazioni utili, attraverso un vademecum, per replicare un giardino pantesco in ambienti simili. <p>Le caratteristiche uniche di questo paesaggio sono state sottolineate dai riconoscimenti UNESCO, relativamente alla forma di coltivazione della vite ad alberello e alla pratica di costruzione dei muretti a secco. A questi ha fatto seguito l'istituzione del Parco Nazionale che proprio nel paesaggio ha le sue più forti motivazioni, e quindi l'iscrizione del paesaggio della pietra a secco di Pantelleria nel Registro Nazionale dei Paesaggi Rurali Storici, istituito presso il Mipaaf.</p> <p>Il progetto si articolerà in due fasi. La prima prevede un'azione di monitoraggio e censimento del patrimonio e dello stato dei giardini panteschi presenti, si stima che siano in numero variabile da 300 a 400, con la geo-localizzazione dei manufatti e l'elaborazione di un protocollo di rilievo per acquisire dati di tipo fisico (tipologia e natura geologica dei materiali utilizzati, tecnologie costruttive adottate, valutazioni sull'età, condizione della costruzione). La seconda in una ricerca sulla biodiversità presente nel giardino (specie coltivata e stato colturale, flora spontanea e fauna) e lo studio della caratterizzazione microclimatica all'interno. Sono previsti anche eventuali interventi di manutenzione straordinaria per il ripristino e valorizzazione dei Giardini sul Mare.</p> <p>Non ultimo, i dati raccolti verranno organizzati e utilizzati per creare specifici percorsi e itinerari di visitazione e fruizione.</p>
RISORSE STIMATE (€)	100.000
LINEA STRATEGICA	1-4-7
SOGGETTO RESPONSABILE	Legambiente - Gruppo Unipol – Dipartimento di Scienze agrarie alimentari e forestali dell'Università degli Studi di Palermo
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Ente Parco Nazionale Isola di Pantelleria e Forum CETS
TEMPISTICA	2021-2025
INDICATORE	Numero di proprietari e soggetti coinvolti. Numero di giardini censiti. Materiale prodotto. Numero di itinerari di visitazione realizzati. Feedback a campione.

CODICE E TITOLO AZIONE	1.3 Geositi di Pantelleria
AZIONE CHIAVE 3	<u>Gestire i flussi di visitatori, le attività e i comportamenti in aree e siti sensibili</u>
DESCRIZIONE	<p>L'Ente Parco pone i geositi come obiettivo strategico dedicando loro azioni specifiche di gestione, conservazione, valorizzazione, ricerca scientifica e fruizione. A tal fine l'Ente ha stabilito un percorso a medio-lungo termine. Le azioni di tale percorso sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Convenzione con l'Associazione Italiana di Vulcanologia per svolgere in sinergia attività di valorizzazione del patrimonio geologico dell'Isola con particolare riferimento ai Siti d'interesse Internazionale e Nazionale; - Comunicazione del patrimonio geologico dell'Isola attraverso uno spazio sul Sito ufficiale dell'Ente dove vengono date informazioni generali sui geositi corredati di schede specifiche di approfondimento, mappa interattiva, itinerari. Tale lavoro è stato svolto in sinergia dallo staff del Parco Nazionale, coinvolgendo anche stakeholder e altri esperti. - Geo-eventi e visite guidate in particolare in concomitanza con Settimana del Pianeta Terra, che si svolge a ottobre. Questa e altre iniziative simili intendono far appassionare i giovani alle scienze geologiche e naturali, trasmettendo l'entusiasmo per la ricerca e la scoperta scientifica, quali strumenti per migliorare qualità della vita e la sicurezza, rispetto agli eventi naturali che possono essere pericolosi. Con questo percorso l'Ente Parco intende investire sulla conoscenza e la sensibilizzazione su tematiche come ambiente, energia, clima, alimentazione, salute, risorse e riduzione dei rischi naturali - Pianificazione e programmazione di progetti volti alla tutela e alla promozione dei Geositi attraverso il miglioramento dell'accessibilità e della fruizione - Il PN Isola di Pantelleria ha intrapreso un percorso di stesura e condivisione del Piano di gestione dei Geositi, che ha come obiettivo il riconoscimento da parte dell'UNESCO e l'inserimento di Pantelleria nella rete Geopark Mondiale UNESCO
RISORSE STIMATE (€)	50,0000 (10.000/anno)
LINEA STRATEGICA	3-4-5
SOGGETTO RESPONSABILE	Ente Parco Nazionale Isola di Pantelleria (Ref. Dott. Carmine Vitale)
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Associazione Italiana di Vulcanologia , Forum CETS, Scuole di Pantelleria
TEMPISTICA	2021-2025
INDICATORE	Numero di geositi individuati e valorizzati. Numero di eventi di promozione. Numero di partecipanti agli eventi organizzanti. Numero di attività di visita e partecipanti. Numero di lavori scientifici prodotti. Feedback a campione

CODICE E TITOLO AZIONE	1.4 Biodiversità, Sicurezza e Resilienza
AZIONE CHIAVE 1	<u>Orientare la pianificazione del territorio e il controllo delle opere potenzialmente dannose</u>
AZIONE CHIAVE 3	<u>Gestire i flussi di visitatori, le attività e i comportamenti in aree e siti sensibili</u>
DESCRIZIONE	<p>Il Ministero della Transizione ecologica finanzia un programma di interventi afferenti al tema dei cambiamenti climatici e della decarbonizzazione. Nell'ambito di tale programma, il Parco Nazionale Isola di Pantelleria si impegna alla realizzazione di una serie di interventi distinti in 4 tipologie. Le azioni nell'ambito "Interventi per la gestione forestale sostenibile" e "Adattamento ai cambiamenti climatici" sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Azioni nell'ambito del Programma Nazionale di incremento della resilienza dei sistemi forestali naturali e seminaturali nelle aree protette percorse dal fuoco." Progetto: "Recupero e incremento resilienza aree incendiate di Pantelleria" - Intervento di sfollo su spessina di pino marittimo finalizzato ad aumentare la complessità strutturale della popolazione locale di pino marittimo, in ambito del progetto Parchi per il Clima - Ristrutturazione, mantenimento e gestione del vivaio forestale di Montagna Grande. Azione nell'ambito del Progetto Parchi per il clima - Gestione, conservazione e valorizzazione dell'habitat foresta – pinete mediterranee di pini mesogeni endemici di Pantelleria. Azione nell'ambito del progetto Parchi per il Clima - Azioni specifiche alla lotta attiva agli incendi boschivi nell'ambito del progetto Parchi per il Clima - Azioni di sensibilizzazione presso la popolazione locale, comunicazione e prevenzione.
RISORSE STIMATE (€)	1.500.000
LINEA STRATEGICA	1-5
SOGGETTO RESPONSABILE	Ente Parco Nazionale Isola di Pantelleria (Ref. Ing. Gaspare Inglese)
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Dipartimento SAAF dell'Università di Palermo, DREAM Italia
TEMPISTICA	2021-2025
INDICATORE	Quantitativo: distribuzione di informazioni attraverso supporti cartacei e online. Valutazione dell'impatto in base all'incremento dell'estensione della vegetazione. Qualitativo: in base al numero di visitatori, alle attività di divulgazione e ai feedback a campione.

2. TEMA CHIAVE 2 – Sostenere la conservazione attraverso il turismo

TITOLO E CODICE AZIONE	2. 1 Pantelleria Plastic Free - Campagna di sensibilizzazione per la tutela e il decoro dell'Isola
AZIONE CHIAVE 1	<i>Incoraggiare i visitatori e le imprese turistiche a sostenere la conservazione, attraverso donazioni, volontariato e altre attività</i>
DESCRIZIONE	<p>L'azione intende coinvolgere la popolazione dell'Isola e le Scuole per sensibilizzare la popolazione tutta attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Campagna di comunicazione come è stato fatto per la raccolta differenziata • Creare consapevolezza • Azioni eclatanti per disincentivare i comportamenti scorretti • Organizzazione di giornate di raccolta e sensibilizzazione • Ospitalità fuori stagione in cambio di lavoro sul decoro dell'Isola • Videosorveglianza <p>Necessità di fare interventi puntuali per ripristinare comportamenti scorretti. Chiedere alle Istituzioni preposte di dare maggiore seguito alle segnalazioni.</p> <p>Ci sono degli oggetti abbandonati in diversi luoghi dell'Isola che devono essere rimossi.</p> <p>Azioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pulizia dei percorsi che sono i punti d'interessi • Individuare figure che si occupi di mantenere il decoro a fronte di un contributo economico
RISORSE STIMATE (€)	5.000
LINEA STRATEGICA	1-2-5
SOGGETTO RESPONSABILE	Ente Parco
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Comune di Pantelleria; Forum CETS
TEMPISTICA	2021-2025
INDICATORE	Quantità di rifiuti raccolti (kg) N° giornate informative realizzate

TITOLO E CODICE AZIONE	2.2 Conservazione della fauna e della flora dell'isola
AZIONE CHIAVE 2	<u>Usare i ricavi ottenuti da attività legate al turismo per sostenere la conservazione</u>
DESCRIZIONE	Il Parco Nazionale di Pantelleria presenta importanti peculiarità che permettono di definirlo un "laboratorio". In particolare, si intende intervenire nel riequilibrio ecologico attraverso monitoraggi e il contenimento delle popolazioni invasive. Si prevede inoltre di realizzare un Atlante della biodiversità dell'Isola di Pantelleria con all'interno tutte le specie marine e terrestri sino ad oggi segnalate.
RISORSE STIMATE (€)	10.000
LINEA STRATEGICA	1-5
SOGGETTO RESPONSABILE	Ente Parco
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Forum CETS
TEMPISTICA	2021-2025
INDICATORE	N° di progetti a favore della fauna e della flora dell'isola N° di animali allontanati dall'isola N° di specie censite (Atlante della biodiversità)
TITOLO E CODICE AZIONE	2.3 Asino pantesco
AZIONE CHIAVE 3	<u>Istituire, sostenere e promuovere investimenti legati al turismo, progetti e attività che contribuiscano a conservare il patrimonio naturale e culturale</u>
DESCRIZIONE	<p>Riportare l'Asino pantesco nel suo habitat naturale è un progetto ambizioso e per certi aspetti, audace. Gli obiettivi principali del progetto sono la reintroduzione nel territorio dell'Isola di Pantelleria della razza asinina dell'"Asino pantesco", la sua tutela, conservazione e valorizzazione. Le azioni previste dal progetto sono principalmente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Recupero di una razza che rischiava l'estinzione - Recupero della tradizione pantesca - Educazione ambientale e laboratori didattici - Sviluppare l'attività turistica, escursionistica, anche puntando sulla destagionalizzazione - Sviluppare percorsi di trekking e passeggiate dedicate - Sviluppare un prodotto turistico coinvolgendo Tour operator, hotel, ristoratori, transfert, guide del Parco - Realizzazione di una fattoria didattica dove svolgere attività dedicate a diversi target - Realizzazione di un centro polifunzionale dedicato al benessere delle persone e degli animali <p>Per la custodia degli asini il PN Isola di Pantelleria ha individuato due aree: una collocata nella fascia costiera in Località Punta Spadillo, nei pressi del Centro visita e del Museo Geonaturalistico; l'altra presso il sentiero che conduce a Montagna Grande e al Bagno dell'Acqua dove verrà realizzata una fattoria didattica</p>
RISORSE STIMATE (€)	75.000 (15.000/anno)
LINEA STRATEGICA	7
SOGGETTO RESPONSABILE	Ente Parco Nazionale Isola di Pantelleria (Ref. Referente Dott. Carmine

	Vitale)
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Regione Sicilia, Assessorato all'Agricoltura, Dipartimento Sviluppo rurale e Territoriale, ex Azienda regionale Foreste "San Matteo" a Erice
TEMPISTICA	2021-2025
INDICATORE	Numero di asini riportati in habitat. Numero di persone che visitano le aree realizzato dal PN Isola di Pantelleria. Numero di persone che partecipano alle attività proposte. Rassegna stampa e feedback di interesse.
TITOLO E CODICE AZIONE	2.4 Impollinatori dell'Isola di Pantelleria
AZIONE CHIAVE 3	<u>Istituire, sostenere e promuovere investimenti legati al turismo, progetti e attività che contribuiscano a conservare il patrimonio naturale e culturale</u>
DESCRIZIONE	<p>Il progetto prevede il censimento degli insetti impollinatori dell'Isola di Pantelleria con la raccolta di informazioni sulle colonie gestite e non gestite di Apis mellifera, anche per determinare se gli individui presenti possano essere considerati specie o sottospecie a sé.</p> <p>Previsto anche l'analisi del polline e del miele prodotto sull'Isola.</p> <p>Obiettivo non secondario è anche valutare la tolleranza delle api da miele pantesche nei confronti dell'acaro Varroa destructor e dei virus ad esso collegati.</p> <p>Grazie al progetto si intende invogliare la popolazione pantesca e non, a realizzare progetti di apicoltura sull'Isola, rafforzando anche l'indotto economico ancora fortemente sottovalutato.</p> <p>Al momento non vi sono informazioni scientifiche sugli insetti dell'isola; perciò è importante colmare questa lacuna e organizzare le informazioni al fine di renderle disponibili.</p> <p>La divulgazione dei risultati ottenuti avverrà tramite pubblicazione di uno specifico volume della collana "Quaderni del Parco".</p> <p>Altre azioni previste sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di due "Rifugi per le Api - U locu di l'api" per il ripopolamento delle api e per permettere a studenti e curiosi di conoscere il mondo dell'apicoltura. - Redazione di materiale divulgativo cartaceo e online sul sito dell'Ente, tema per la disseminazione dei risultati. <p>Tali azioni sono inserite nell'ambito della rete mediterranea per il monitoraggio, la conservazione e la fruizione dell'avifauna migratrice e dei luoghi essenziali alla migrazione.</p> <p>Il progetto permette di valorizzare il comparto naturalistico anche in un'ottica di salvaguardia dell'ambiente e di creazione di un comparto turistico indirizzato verso la ricerca di valori naturalistici ed ambientali. È un turismo fortemente destagionalizzato alla ricerca di ambienti selvatici sani e rispettati, poco interessato alla ricerca di servizi e quindi in equilibrio con le esigenze di tutela del Parco Nazionale.</p>
RISORSE STIMATE (€)	50.000
LINEA STRATEGICA	1-5
SOGGETTO RESPONSABILE	Ente Parco Nazionale Isola di Pantelleria (Ref. Dott. Andrea Biddittu)
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Università di Palermo; Fondazione Edward Mach. Esperti del settore entomologico, locali e nazionali.
TEMPISTICA	2021-2025
INDICATORE	Il progetto sugli Impollinatori ha, fra le varie finalità, anche quella di

	<p>individuare degli indicatori biologici attraverso i quali sviluppare piani di monitoraggio della salute dell'ecosistema terrestre di Pantelleria.</p> <p>I parametri da utilizzare saranno fra gli altri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Numero di specie reperite nei campionamenti con particolare riferimento a specie endemiche o extraeuropee. - Numero di colonie gestite e non gestite di Apis mellifera e loro stato di salute. - Analisi sul polline e sul miele.
TITOLO E CODICE AZIONE	2.5 Avifauna dell'Isola di Pantelleria
AZIONE CHIAVE 3	<u><i>Istituire, sostenere e promuovere investimenti legati al turismo, progetti e attività che contribuiscano a conservare il patrimonio naturale e culturale</i></u>
DESCRIZIONE	<p>Il progetto prevede la raccolta di informazioni scientifiche e tecniche sull'avifauna migratoria e stanziale dell'Isola di Pantelleria, sia tramite bibliografia scientifica, sia tramite raccolta dati sul campo. Tali informazioni vengono organizzate in un database e messe a disposizione della comunità locale e di quella scientifica. A tal fine è prevista la realizzazione di diverso materiale sia cartaceo sia disponibile online sul sito del Parco Nazionale. In quest'ambito è stata programmata anche la redazione di un "Quaderno del Parco" sull'avifauna di Pantelleria.</p> <p>Il Parco Nazionale ha provveduto all'acquisizione di materiale fotografico che si intende utilizzare per mettere a disposizione di tutti un utile approfondimento. In questo modo sia agli studenti dell'Isola, sia gli appassionati di avifauna, ma anche la comunità locale e i turisti potranno godere di tale patrimonio senza impattare negativamente sugli habitat. Le azioni da intraprendere sono inserite nell'ambito della rete mediterranea per il monitoraggio, la conservazione e la fruizione dell'avifauna migratrice e dei luoghi essenziali alla migrazione. Si vuole così valorizzare il comparto naturalistico anche in un'ottica di salvaguardia dell'ambiente e di creazione di un comparto turistico indirizzato verso la ricerca di valori naturalistici e ambientali. È un turismo fortemente destagionalizzato alla ricerca di ambienti selvatici e di habitat incontaminati, poco interessato alla ricerca di servizi particolarmente sofisticati e quindi in equilibrio con le esigenze di tutela del Parco Nazionale.</p>
RISORSE STIMATE (€)	48,000 €
LINEA STRATEGICA	1-4-5
SOGGETTO RESPONSABILE	Ente Parco Nazionale Isola di Pantelleria (Ref. Dott. Andrea Biddittu)
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Esperti del settore ornitologico, locali e nazionali
TEMPISTICA	2021-2024
INDICATORE	Incremento delle attività di sensibilizzazione. Numero di eventi e di attività specifiche. Quantità di materiale prodotto e numero di copie diffuse del "Quaderno del Parco" a tema avifauna. Feedback a campione.

3. TEMA CHIAVE 3 – Ridurre le emissioni di anidride carbonica, l'inquinamento e lo spreco di risorse

TITOLO E CODICE AZIONE	3.1 Isola Green
AZIONE CHIAVE 1	<u>Lavorare con le imprese turistiche per migliorare la gestione ambientale, incluso l'uso di energia e acqua, la gestione dei rifiuti, il rumore e l'inquinamento luminoso</u>
DESCRIZIONE	<p>Il Ministero della Transizione ecologica finanzia un programma di interventi afferenti al tema dei cambiamenti climatici e della decarbonizzazione. Nell'ambito di tale programma in argomento, il Parco Nazionale Isola di Pantelleria si impegna a realizzazione di una serie di interventi distinti in 4 tipologie. Le azioni nell'ambito "Efficienza energetica del patrimonio immobiliare pubblico nella disponibilità dell'Ente Parco, nonché degli Enti Locali nel territorio del Parco e realizzazione di impianti di piccole dimensioni per la produzione di energia da fonti rinnovabili" sono previste le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lavori di efficientamento energetico del Museo Vulcanologico - Lavori di efficientamento energetico della sede dell'Ente Parco - Lavori di efficientamento energetico del Museo del Mare Punico-Fenicio - Interventi di efficientamento energetico negli immobili dell'area militare di Bukkuram oggetto della nuova sede del parco, "Cittadella del Parco". In questo sito, l'Ente Parco, nel rispetto del recupero dell'esistente, ha chiuso un accordo per la cessione per "uso governativo" gratuito del distaccamento militare di Bukkuram. Si tratta di una struttura molto ampia dove insistono diversi moduli abitativi prefabbricati, alcune strutture in muratura, alcuni vecchi dammusi e delle gallerie/deposito utilizzabili anche per i progetti del Parco. La struttura opportunamente rivisitata ospiterà una vera e propria cittadella del Parco con Uffici, laboratori, spazi espositivi. L'Ente Parco avrà così una sede molto funzionale e attuerà il recuperare di un manufatto demaniale destinato altrimenti all'abbandono. I fondi necessari alla ristrutturazione e all'efficientamento energetico sono stati già finanziati dal Ministero dell'Ambiente.
RISORSE STIMATE (€)	955.974 (201.610+119.984+523.340+110.940)
LINEA STRATEGICA	1-3
SOGGETTO RESPONSABILE	Ente Parco Nazionale Isola di Pantelleria (Ref. Ing. Gaspare Inglese)
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Comune di Pantelleria, Politecnico di Torino
TEMPISTICA	2021-2025
INDICATORE	Quantitativo: Valore del risparmio energetico realizzato grazie agli interventi; distribuzione di informazioni attraverso supporti cartacei e online. Feedback a campione

TITOLO E CODICE AZIONE	3.2 Mobilità Sostenibile
AZIONE CHIAVE 2	<u>Promuovere l'uso dei trasporti pubblici e altri mezzi alternativi alle automobili</u>
DESCRIZIONE	<p>Il Ministero della Transizione ecologica finanzia un programma di interventi afferenti al tema dei cambiamenti climatici. Nell'ambito di tale programma, il Parco Nazionale Isola di Pantelleria si impegna alla realizzazione di una serie di interventi distinti in 4 tipologie. In particolare, nell'ambito "Interventi per la realizzazione di servizi e infrastrutture di mobilità sostenibile" sono previste le seguenti attività per dotarsi di un vero e proprio parco bus e auto a mobilità sostenibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> - TPL Acquisto di bus elettrici per la decarbonizzazione del servizio di Trasporto Pubblico Locale a servizio del territorio del Parco Nazionale Isola di Pantelleria - Infrastrutture di ricarica per la decarbonizzazione del sistema di Trasporto Pubblico Locale a servizio del territorio del Parco Nazionale Isola di Pantelleria - Acquisto di due autoveicoli elettrici per la decarbonizzazione degli spostamenti di servizio del personale del Parco Nazionale Isola di Pantelleria - Infrastrutture di ricarica degli autoveicoli elettrici per la decarbonizzazione degli spostamenti di servizio del personale del Parco Nazionale Isola di Pantelleria - Acquisto di bus elettrici per la decarbonizzazione del servizio di trasporto pubblico. <p>L' intervento proposto mira a ripensare la mobilità di Pantelleria privilegiando spostamenti a impatto zero in modo da migliorare concretamente la qualità dell'aria quale bene sociale indisponibile e non negoziabile.</p>
RISORSE STIMATE (€)	1.872.880 (623.980 + 786.900+ 462.000)
LINEA STRATEGICA	6
SOGGETTO RESPONSABILE	Ente Parco Nazionale Isola di Pantelleria (Ref. Ing Gaspare Inglese)
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Partenariato Pubblico / Privato Politecnico di Torino
TEMPISTICA	2021-2025
INDICATORE	Attraverso l'utilizzo della piattaforma che gestisce l'intero sistema sarà possibile monitorare i servizi di sharing mobility, ed i servizi che si intendono collegare. Inoltre i benefici per l'utente si traducono in benessere; da una parte l'aspetto sanitario e dall'altra la riduzione di smog grazie ad un sistema di trasporto sostenibile.

TITOLO E CODICE AZIONE	3.3 Sharing mobility
AZIONE CHIAVE 2	<u>Promuovere l'uso dei trasporti pubblici e altri mezzi alternativi alle automobili</u>
DESCRIZIONE	<p>Il Ministero della Transizione ecologica finanzia un programma di interventi afferenti al tema dei cambiamenti climatici. Nell'ambito di tale programma, il Parco Nazionale Isola di Pantelleria si impegna alla realizzazione di una serie di interventi distinti in 4 tipologie. In particolare, nell'ambito "Interventi per la realizzazione di servizi e infrastrutture di mobilità sostenibile" sono previste le seguenti attività per offrire alla comunità locale e ai turisti un efficiente servizio di sharing mobility:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Bike sharing - Scooter sharing - Buoni mobilità, incentivo per l'uso di servizio di sharing mobility <p>Il progetto, infatti, si basa sulla realizzazione di HUB della sharing mobility all'interno dei quali siano presenti tutte le infrastrutture che ne permettano lo sviluppo, compresi i punti di ricarica dei veicoli elettrici e i parcheggi dedicati anche alle biciclette private.</p> <p>Il servizio di bike sharing è completamente green, non produce alcun tipo di emissione nociva, gas o CO2 e le e-bike sono alimentate da un motore elettrico ricaricabile e non inquinante.</p> <p>L'intervento proposto mira a ripensare la mobilità di Pantelleria privilegiando spostamenti a impatto zero, in modo da migliorare concretamente la qualità dell'aria quale bene sociale indisponibile e non negoziabile.</p> <p>Lo schema funzionale degli HUB si può così riassumere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - stazione di bike sharing; - sistemi di recharge battery; - parcheggi di biciclette private; - segnaletica orizzontale e verticale; - illuminazione e videosorveglianza.
RISORSE STIMATE (€)	934.400 (335.380 +223.260 + 375.760)
LINEA STRATEGICA	6
SOGGETTO RESPONSABILE	Ente Parco Nazionale Isola di Pantelleria (Ref. Ing Gaspare Inglese)
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Partenariato Pubblico / Privato, Politecnico di Torino
TEMPISTICA	2021-2025
INDICATORE	Attraverso l'utilizzo della piattaforma che gestisce l'intero sistema, sarà possibile monitorare i servizi di sharing mobility, e i servizi che si intendono collegare. Inoltre i benefici per l'utente si traducono in benessere, da una parte l'aspetto sanitario e dall'altra la riduzione di smog grazie ad un sistema di trasporto sostenibile.

4. TEMA CHIAVE 4 - Garantire, a tutti i visitatori, l'accessibilità sicura, servizi di qualità ed esperienze peculiari dell'area protetta

TITOLO E CODICE AZIONE	4.1 Sentieri del Parco
AZIONE CHIAVE 1	<u>Fornire una vasta gamma di opportunità di accesso, con particolare attenzione alla sicurezza e alla gestione del rischio</u>
DESCRIZIONE	<p>L'Ente Parco ha sottoscritto un protocollo d'intesa con il Club Alpino Italiano con l'obiettivo di inserire la rete sentieristica di Pantelleria in tutte le attività istituzionali svolte dal CAI. Inoltre, L'Ente Parco e la Sottosezione del CAI a Pantelleria hanno concordato una serie di azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - monitoraggio della rete sentieristica e della segnaletica; - supporto nella realizzazione del materiale informativo e della mappa dei sentieri dell'Isola; - progetti di educazione ambientale nei quali il CAI Pantelleria guida i partecipanti alla scoperta della sentieristica dell'isola: una fittissima trama di antichi percorsi che connettono le varie contrade fra loro, un vero e proprio laboratorio a cielo aperto per coloro che vogliono conoscere i posti più segreti e interni dell'isola. <p>I sentieri sono stati in gran parte mappati e inseriti all'interno del Catasto Sentieri CAI e sono stati oggetto di due progettualità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • "Conosci, valorizza, gusta Pantelleria" • "Alla scoperta dell'Isola di Pantelleria Parco Nazionale". <p>La finalità è far conoscere agli studenti e agli escursionisti gli aspetti paesaggistici, storico-geografici e culturali dell'isola per affermare l'appartenenza ad un luogo d'eccellenza e rivalutare lo spirito identitario di un popolo che da millenni coltiva la bellezza.</p> <p>Non solo conoscere, ma anche percepire le sensazioni di un luogo esercitandosi a narrarle attraverso gli strumenti creativi più congeniali.</p>
RISORSE STIMATE (€)	500.000 (100.000/anno)
LINEA STRATEGICA	3-5
SOGGETTO RESPONSABILE	Club Alpino Italiano Sezione delle Madonie di Petralia Sottana - sottosezione di Pantelleria (Resp. progetto Luigi Fontanarosa)
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Ente Parco Nazionale Isola di Pantelleria e Forum CETS
TEMPISTICA	2021-2025
INDICATORE	Numero di incontri. Numero di partecipanti. Materiale prodotto. Feedback dei partecipanti

TITOLO E CODICE AZIONE	4.2. Centro visite del Parco Nazionale in località Punta Spadillo
AZIONE CHIAVE 2	<u>Migliorare la qualità delle strutture e dei servizi per i visitatori</u>
DESCRIZIONE	<p>Questo progetto prevede la realizzazione di un Centro Visite del Parco che permetterà di rafforzare nella comunità locale e nei turisti le tematiche della biodiversità e della sostenibilità ambientale, di conoscere i percorsi dei sentieri e di promuovere una rinnovata sensibilità ambientale, accrescendo l'enorme patrimonio culturale e culturale.</p> <p>Obiettivo del progetto è realizzare e valorizzare il Museo Geovulcanologico di Punta Spadillo e l'area pestilenziale, realizzando in questo luogo simbolo dell'Isola il Centro visita del PN Isola di Pantelleria. Qui, grazie alla collaborazione del personale tecnico del Parco Nazionale, alle guide del CAI (Club Alpino Italiano), alle guide del Parco e del personale della Forestale, i visitatori possono approfondire le conoscenze sul territorio e utilizzare i servizi messi a disposizione. Questo è anche un ottimo punto di partenza per escursioni che permettono di scoprire gli endemismi biologici, i geositi, la rete sentieristica, le produzioni agricole tipiche, l'architettura rurale pantesca, la storia dell'isola e la toponomastica.</p> <p>Nella nuova veste, il Centro visita diviene un punto strategico e suggestivo che permette di avere uno sguardo d'insieme sul patrimonio dell'Isola. Il percorso attraverso le sala, dedicato alle attività del Parco, è stato arricchito con una gigantografia della rete sentieristica e relativa descrizione. Una sala è dedicata agli aspetti geovulcanologici e una alla biodiversità.</p> <p>Il potenziamento e le azioni di animazione svolte all'interno del Centro visita rientrano nella strategia che l'Ente Parco intende attivare in collaborazione gli esperti e i conoscitori dell'Isola.</p>
RISORSE STIMATE (€)	200.000 (per interventi di ristrutturazione). La gestione rientra nell'esercizio ordinario del PN Isola di Pantelleria
LINEA STRATEGICA	3-5
SOGGETTO RESPONSABILE	Ente Parco Nazionale Isola di Pantelleria
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Regione Siciliana - Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente e Dipartimento dello Sviluppo Rurale e Territoriale
TEMPISTICA	2021-2025
INDICATORE	Numero di visitatori. Materiale prodotto. Feedback del personale coinvolto e dei visitatori.

TITOLO E CODICE AZIONE	4.3 Patrimonio Archeologico
AZIONE CHIAVE 3	<u>Fornire ai visitatori proposte turistiche esclusive che comprendano la scoperta, l'interpretazione e la valorizzazione del peculiare patrimonio naturale e culturale locale</u>
DESCRIZIONE	<p>L'Ente Parco Nazionale, l'Assessorato Regionale dei Beni culturali e dell'Identità Siciliana e la Soprintendenza ai Beni culturali e ambientali di Trapani, il Parco Archeologico di Selinunte, le Cave di Cusa e Pantelleria hanno stabilito un protocollo d'intesa per la valorizzazione del patrimonio archeologico dell'Isola. Alcuni importanti siti archeologici, infatti, sono compresi nel perimetro del Parco Nazionale, come, per esempio, una porzione del villaggio di Mursia (1900-1700 a.C.), ubicato nella costa Nord-Occidentale dell'Isola che ricade, quindi, in parte nel Parco Nazionale. Il suo eccezionale stato di conservazione permette di comprendere com'era costituito il villaggio: affacciato sul mare, era delimitato da un possente muro di cinta e all'interno, arcaiche abitazioni, simili a capanne; adiacente al villaggio fortificato c'è la necropoli, la città dei morti, con più di cinquanta sési, tombe costruite in pietra a forma di cupola.</p> <p>L'azione proposta intende valorizzare questo sito archeologico e offrire ai visitatori un'esperienza emozionale.</p> <p>Alla base dell'accordo vi è la necessità di attivare ogni forma di collaborazione possibile per garantire la manutenzione, la vigilanza, la promozione e la valorizzazione dei siti archeologici dell'Isola, in particolare sulle aree che rientrano nelle perimetrazioni comuni ai due parchi, quello nazionale e quello archeologico.</p> <p>Tra le iniziative che saranno attuate, anche interventi di pulitura e diserbo dei siti archeologici, di predisposizione di una segnaletica opportuna, di complessiva promozione dei siti.</p>
RISORSE STIMATE (€)	50.000
LINEA STRATEGICA	1-3-7
SOGGETTO RESPONSABILE	Ente Parco Nazionale Isola di Pantelleria, Assessorato regionale dei Beni culturali e dell'Identità siciliana (Referente Dottor Carmine Vitale)
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Soprintendenza ai beni culturali e ambientali di Trapani, Parco Archeologico di Selinunte, Cave di Cusa e Pantelleria
TEMPISTICA	2021-2025
INDICATORE	Quantitativo: in relazione alla cartellonista, distribuzione di informazioni attraverso supporti cartacei e online. Qualitativo: in base al numero di visitatori, alle attività di divulgazione, ai feedback a campione

TITOLO E CODICE AZIONE	4.4 Bagno dell'Acqua
AZIONE CHIAVE 3	<i>Fornire ai visitatori proposte turistiche esclusive che comprendano la scoperta, l'interpretazione e la valorizzazione del peculiare patrimonio naturale e culturale locale</i>
DESCRIZIONE	<p>Il progetto di conservazione della Biodiversità del Bagno d'Acqua - comunemente chiamato Lago Specchio di Venere - che il Parco Nazionale ha candidato nell'ambito del Po-Fesr Sicilia 2014-2020 sarà sostenuto con i fondi comunitari. Obiettivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - salvaguardia dell'ambiente e promozione dell'uso efficiente delle risorse naturali, - tutelare la biodiversità terrestre e marina, - valorizzare il paesaggio rurale - ripristinare gli ecosistemi attraverso il recupero dei beni ambientali. <p>Il progetto prevede specifiche azioni volte alla tutela del delicato equilibrio ecologico del Lago. Oltre a raccogliere dati sui principali fattori responsabili dell'evoluzione del bacino lacustre, utili a valutarne lo stato di salute, verranno monitorate le specie floristiche e faunistiche significative. Inoltre saranno valutati gli impatti dei recenti cambiamenti climatici e la capacità di carico antropico di fruizione dell'area.</p> <p>Nel dettaglio il progetto prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'istallazione di due stazioni di rilevamento dei parametri chimico-fisici e idrogeologici dello Specchio di Venere; - il ripristino e la manutenzione del reticolo idraulico. - attenzione particolare sarà rivolta alle componenti floristico-vegetazionali ed ornitiche - due capannine per le osservazioni ornitologiche - sottopassi per la fauna. Verranno fatti degli interventi per ridurre l'impatto antropico su alcune zone specifiche del lago particolarmente minacciate. - studi e monitoraggi saranno organizzati in un database territoriale (GIS) contenente dati multidisciplinari georeferenziati, digitalizzati, classificati e gerarchizzati. - Piano d'azione e di gestione condiviso con la comunità pantasca - azioni di sensibilizzazione, incontri, workshop, visite guidate. Anche i visitatori potranno condividere il progetto - istallazione e manutenzione periodica della segnaletica tabellare
RISORSE STIMATE (€)	900.000
LINEA STRATEGICA	1-2-3
SOGGETTO RESPONSABILE	Ente Parco Nazionale Isola di Pantelleria (Referente Dott. Carmine Vitale)
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Regione Sicilia, Istituto di Geologia Ambientale e Geoingegneria del Consiglio Nazionale della Ricerca (IGAG-CNR), Dipartimenti di Scienze della Terra e di Biologia Ambientale dell'Università di Roma "La Sapienza", Dipartimento di Scienze forestali dell'Università di Palermo.
TEMPISTICA	2021-2025
INDICATORE	Quantitativo: in relazione alla cartellonista, distribuzione di informazioni attraverso supporti cartacei e online. Qualitativo: in base al numero di visitatori, alle attività di divulgazione, ai feedback a campione

TITOLO E CODICE AZIONE	4.5 Itinerari Unesco
AZIONE CHIAVE 3	<p><i>Fornire ai visitatori proposte turistiche esclusive che comprendano la scoperta, l'interpretazione e la valorizzazione del peculiare patrimonio naturale e culturale locale</i></p>
DESCRIZIONE	<p>Le coltivazioni pantescche sono modellate dalle condizioni ambientali estreme, legate alla costante ventosità e alla scarsa piovosità, compensata da una grande umidità. La coltura più diffusa è la vite, nella forma dell'alberello pantesco, coltivata in conche profonde circa 20 cm, utili per accumulare l'acqua piovana e proteggere i grappoli dal vento. La tecnica di coltivazione, introdotta dai fenici, perfezionata e tramandata nei secoli, è particolarmente articolata e prevede diverse fasi che si concludono con la vendemmia a mano alla fine di luglio. Nel 2014 l'Unesco ha riconosciuto l'importanza e l'unicità della "Pratica agricola della vite ad alberello" iscrivendola nella Lista del Patrimonio Immateriale dell'Umanità. È la prima volta che una pratica agricola consegue questo riconoscimento. Le uve zibibbo ricavate da questi vigneti, unici al mondo, rappresentano la materia prima per la vinificazione del pregiato Passito di Pantelleria.</p> <p>Iscritto alla Lista del Patrimonio Culturale Immateriale dell'UNESCO c'è anche un altro importante presidio agricolo tipico dell'Isola di Pantelleria: "l'arte dei muretti a secco" che consiste nel costruire sistemando le pietre una sopra l'altra, senza usare altri materiali se non, in alcuni casi, la terra asciutta. Il paesaggio rurale storico di Pantelleria è caratterizzato dalla pietra lavica utilizzata per realizzare gli elementi più rappresentativi del paesaggio rurale pantesco: il muro, i terrazzamenti, il giardino e il dammuso.</p> <p>Alla base dell'intero sistema paesaggistico dell'Isola vi è il muro in pietra a secco. Ne esistono innumerevoli versioni costruttive che mostrano l'estrema ricchezza e raffinatezza del sistema insediativo.</p> <p>La conservazione e la valorizzazione di questi Patrimoni UNESCO sono tra le principali prerogative del Parco Nazionale</p> <p>Le azioni intraprese e da intraprendere sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • manutenzione del patrimonio agricolo e architettonico • Itinerari tematici specifici. Quello dedicato alla vite ad alberello è affiancato - sul sito web istituzionale - da un viaggio virtuale completo di immagini, interventi, suggerimenti, capaci di far scoprire Pantelleria. • Realizzazione di materiale informativo in multilingua destinato ai turisti • organizzazione di visite con la collaborazione delle Guide del Parco <p>Il progetto prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuazione delle criticità ambientali e loro mitigazione. - Azioni mirate per incentivare e valorizzare la pratica agricola della vite

	<p>ad alberello della comunità di Pantelleria</p> <ul style="list-style-type: none"> - Valorizzazione, implementazione e creazione di contenuti multimediali da collegare ai qr-code dei leggii presenti lungo l'itinerario della vite ad alberello (es. i video preparati da Nicola Ferrari e i dati storici sul paesaggio rurale storico) - Inserimento di nuovi leggii che presentino foto storiche del panorama effettivamente visibile oggi dal punto in cui il leggio viene collocato. - Centro di interpretazione da allocare nel Centro Visite di Sibà. Si intende, per centri di interpretazione del patrimonio, le strutture create per valutare il patrimonio culturale e/o naturale di un determinato luogo o area geografica e la sua trasformazione in prodotto educativo, culturale e/o turistico. - Banca della terra. Al fine di facilitare la rimessa a coltura delle terre abbandonate il Parco Nazionale può dare inizio, attraverso una manifestazione di interesse a una Banca della terra, che possa mettere in contatto proprietari terrieri che non riescono a coltivare le proprie proprietà con gli imprenditori agricoli che possono prendere in affitto i terreni ad un prezzo simbolico. - Cantiere Paesaggio. L'arte della costruzione in pietra a secco preservata attraverso il Workshop permanente sui terrazzamenti. Il Cantiere paesaggio è un'iniziativa permanente in capo all'Ente Parco che offre corsi gratuiti aperti alla popolazione e a tutte le persone interessate, fornendo ai partecipanti il metodo base e consigli pratici su come recuperare i muri a secco distribuiti sul territorio. L'attività dei cantieri, che dovranno essere condotti da artigiani locali, prevede: l'approfondimento delle tecniche di taglio delle pietre, il calcolo dell'angolo di inclinazione del muro e del suo spessore, la costruzione e posa delle calandre, la posa delle pietre di fondazione e l'elevazione del muro. - Laboratorio contadino, per aumentare la consapevolezza rurale. Utilizzando metodi di visualizzazione e di sostegno reciproco, in piccoli gruppi, alcuni facilitatori di ITLA (International Alliance for Terraced Landscape) accompagneranno questo percorso.
RISORSE STIMATE (€)	50.000
LINEA STRATEGICA	5-7
SOGGETTO RESPONSABILE	Ente Parco Nazionale Isola di Pantelleria (Ref. Dott. Carmine Vitale)
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Comune di Pantelleria, Organismi ed organizzazioni rappresentanti dell'Elemento Unesco Vite ad Alberello e Muretti a secco
TEMPISTICA	2021-2025
INDICATORE	Quantitativo: distribuzione di informazioni attraverso supporti cartacei e online. Qualitativo: in base al numero di visitatori, dei partecipanti alle attività di formazione e di divulgazione. Feedback a campione.

5. TEMA CHIAVE 5 – Comunicare l'area ai visitatori in maniera efficace

TITOLO E CODICE AZIONE	5.1 Il Piano di Marketing
AZIONE CHIAVE 1	<i>Assicurare che i materiali e le attività di marketing promuovano il territorio in modo efficace e responsabile</i>
DESCRIZIONE	Realizzazione di un Piano di marketing per una destinazione turistica integrata e sostenibile. All'interno del Piano verrà pianificata e condivisa l'adesione alla CETS
RISORSE STIMATE (€)	30.000
LINEA STRATEGICA	4-5-7
SOGGETTO RESPONSABILE	Ente Parco Nazionale
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Forum CETS
TEMPISTICA	2021
INDICATORE	Definizione del Piano

TITOLO E CODICE AZIONE	5.2 Segnaletica
AZIONE CHIAVE 2	<i>Fornire servizi di informazione ed interpretazione efficaci e di buona qualità</i>
DESCRIZIONE	<p>Progetto esecutivo per l'ideazione, messa a dimora e collaudo della segnaletica relativa alla rete sentieristica dell'Isola. Obiettivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dotare la rete sentieristica dell'Isola di una segnaletica in linea con le direttive CAI riconosciute a livello internazionale. Il Comune di Pantelleria, previa condivisione con l'Ente Parco Nazionale dell'Isola di Pantelleria, svolge un progetto esecutivo per l'ideazione, messa a dimora e collaudo della segnaletica relativa alla rete sentieristica dell'Isola in conformità con le direttive del CAI riconosciute a livello internazionale. Oltre alla segnaletica lungo la rete sentieristica si sta provvedendo anche alla realizzazione della segnaletica relativa agli itinerari tematici nonché al posizionamento di diversi totem informativi realizzati in pietra locale o in acciaio corten, materiale estremamente resistente alle condizioni ambientali locali. - Realizzazione di aree di sosta e innesti della rete sentieristica sull'Isola di Pantelleria - Realizzazione di diversi interventi di ripristino della viabilità forestale

	<p>anche con la collaborazione del Comune, per consentire il passaggio di automezzi carrabili per l'Antincendio Boschivo e il soccorso e per agevolare il raggiungimento di geositi e siti rurali di pregio architettonico, ricadenti nel Parco Nazionale, da parte di visitatori fragili (bambini, anziani e persone con disabilità)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Studio di Fattibilità Tecnico economica - Progetto esecutivo per l'ideazione, messa a dimora e collaudo della segnaletica relativa alla rete sentieristica dell'Isola RETI" 2014-20, ASSE C "ACCESSIBILITA' <p>Le azioni da intraprendere comprendono anche specifici interventi nell'ambito del PON "INFRASTRUTTURE E TURISTICA" - Realizzazione della cartellonistica di avviso pericolo di frana lungo la sentieristica nelle zone P3/P4 del Piano per l'Assetto Idrogeologico</p>
RISORSE STIMATE (€)	260.000
LINEA STRATEGICA	3
SOGGETTO RESPONSABILE	Ente Parco Nazionale Isola di Pantelleria e Comune di Pantelleria (Ref. Dott. Carmine Vitale)
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	FORUM CETS e CAI sottosezione di Pantelleria
TEMPISTICA	2021-2025 (Tempo di realizzazione previsto 2 anni. Tempo di gestione 3 anni con rinnovo)
INDICATORE	Incremento del numero di visitatori ed escursionisti. Grado di soddisfazione dei visitatori. Feedback a campione

TITOLO E CODICE AZIONE	
5.3 PAR Comuniciamo PCTO	
AZIONE CHIAVE 2	<u>Fornire servizi di informazione e interpretazione efficaci e di buona qualità</u>
DESCRIZIONE	<p>Progetto di formazione PCTO realizzato dall'Ente Parco e dall'Ist. Omnicomprensivo di Pantelleria per far conoscere agli studenti il patrimonio naturale e antropico presente sull'Isola.</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Far sviluppare competenze trasversali; - Affinare le capacità di scrittura, narrazione e comunicazione; - Potenziare la capacità di relazionarsi e di lavorare in gruppo - Sviluppare il senso di appartenenza al territorio e rafforzare le conoscenze sul patrimonio naturalistico, agricolo, imprenditoriale, culturale ed economico dell'Isola; - Diffondere comportamenti eco responsabili; - Sviluppare la capacità di ascoltare e dare voce alla comunità pantasca attraverso delle interviste e reportage <p>I ragazzi si confrontano con il personale del Parco Nazionale specializzato in biodiversità, geologia, gestione del patrimonio naturale e comunicazione. Attraverso l'incontro con operatori turistici e soci della sottosezione del CAI di Pantelleria possono svolgere una mappatura delle eccellenze del paesaggio e comprenderne le opportunità. Incontrando gli imprenditori possono capire le potenzialità che esprime il territorio in termini di sviluppo sostenibile volte alla valorizzazione e promozione delle produzioni agricole tipiche e alla protezione e conservazione del paesaggio.</p> <p>Dopo una prima fase seminariale, i ragazzi guidati dalle insegnanti si organizzano in redazioni, dividendosi in gruppi. Lo staff del Parco Nazionale segue il lavoro dei gruppi e organizza incontri ad hoc con esperti e testimonial.</p> <p>L'obiettivo è effettuare dei Project work che prevedono la realizzazione di 3 Newsletter per gruppo che mirano ad approfondire le tematiche scelte dalle redazioni, narrare il territorio e non ultimo informare la comunità sulle iniziative promosse dal Parco.</p>
RISORSE STIMATE (€)	20.000
LINEA STRATEGICA	5
SOGGETTO RESPONSABILE	Ente Parco Nazionale Isola di Pantelleria (Referenti Dott. Carmine Vitale e Dott.ssa Silvia Baglioni)
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Ist Scolastico "V. Almanza" di Pantelleria
TEMPISTICA	2021-2025
INDICATORE	Numero di ore di formazione. Numero di ragazzi partecipanti. Materiali realizzati. Feedback dei partecipanti.

TITOLO E CODICE AZIONE	5.4 Educational per gli operatori
AZIONE CHIAVE 3	<u>Garantire che le imprese turistiche e gli altri attori locali siano ben informati sull'area e forniscano informazioni pertinenti e precise per i visitatori</u>
DESCRIZIONE	<p>Realizzazione di una serie di incontri di formazione sui temi della conservazione delle risorse naturali e del valore della biodiversità, destinata agli attori locali che più spesso entrano in contatto con i visitatori e i turisti. Le tematiche degli incontri, raccontate da ricercatori scientifici e personalità del mondo della cultura, e dai responsabili del Parco, verteranno sulla descrizione degli ambienti e dell'area CETS, sulle specie di maggiore interesse scientifico, sul funzionamento dei principali ecosistemi e sulla sensibilizzazione delle attività che si possono realizzare e sulle corrette modalità di visita, sul percorso del Parco e della CETS.</p> <p>Verranno organizzati incontri tematici ogni anno: sia prima che dopo ogni singolo incontro verrà pianificata un'azione di comunicazione tramite social network, per presentare l'evento e per documentare quanto avvenuto, anche con foto e brevi filmati.</p>
RISORSE STIMATE (€)	10.000
LINEA STRATEGICA	4-5-7
SOGGETTO RESPONSABILE	Ente Parco
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Forum CETS
TEMPISTICA	2021-2025
INDICATORE	N. eventi

TITOLO E CODICE AZIONE	5.5 Quaderni del Parco
AZIONE CHIAVE 3	<u>Garantire che le imprese turistiche e gli altri attori locali siano ben informati sull'area e forniscano informazioni pertinenti e precise per i visitatori</u>
DESCRIZIONE	<p>La collana editoriale denominata "I Quaderni del Parco" intende rappresentare un valido supporto di conoscenza e di diffusione delle informazioni contenute nei lavori che, in questi anni, sono stati svolti da ricercatori e studiosi sull'isola di Pantelleria. Il PN Isola di Pantelleria ha voluto realizzare un collana di pubblicazione con un alto valore scientifico per offrire a un pubblico attento l'occasione di approfondimento delle straordinarie peculiarità e unicità del territorio. Ogni volume è dedicato a uno specifico tema identitario dell'Isola, sviluppato attraverso una trattazione tecnica ad opera di esperti, con la supervisione del comitato scientifico presieduto dal Professor Giuseppe Barbera, di cui fanno parte il Dottor Andrea Biddittu, la Dott.ssa Giorgia De Pasquale, l'Ing. Gaspare Inglese e la coordinatrice editoriale Dott.ssa Antonella Lusseri.</p> <p>E' stato pubblicato il Quaderno n.1, "Il paesaggio rurale tradizionale dell'isola di Pantelleria". Sono di prossima uscita i Quaderni riguarderanno l'avifauna, i geositi, il dialetto pantesco e altri.</p>
RISORSE STIMATE (€)	25.000 (5.000/anno)
LINEA STRATEGICA	5
SOGGETTO RESPONSABILE	Ente Parco (Referente Dott. Andrea Biddittu e Dott.ssa Antonella Lusseri)
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	comitato scientifico
TEMPISTICA	2021-2025
INDICATORE	Numero di Quaderni realizzati. Numero di copie distribuite. Numero di partecipanti agli eventi di presentazione. Feedback dei partecipanti e della diffusione dei volumi

TITOLO E CODICE AZIONE	5.6 Delfini Guardiani dell'Isola di Pantelleria
AZIONE CHIAVE 4	<u>Fornire servizi di informazione e interpretazione specifici per i giovani, le Scuole e gruppi di studenti</u>
DESCRIZIONE	<p>Il locale gruppo di MAREVIVO, nato nel 2016, è impegnato in progetti didattici che, ad oggi, hanno coinvolto oltre 600 studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado. L'obiettivo è sviluppare la conoscenza del proprio ambiente naturale e antropico. Le lezioni, organizzate in moduli, spaziano dalla biologia marina, alla botanica fino a includere archeologia, storia, agricoltura e tradizioni pantesche.</p> <p>Inoltre, il gruppo locale lavora in stretta sinergia con le istituzioni locali, dal Comune di Pantelleria all'Ente Parco Nazionale, oltre che in maniera sinergica con la Guardia Costiera. Annovera inoltre la collaborazione con la locale Associazione di Pescatori e l'Associazione degli Armatori Panteschi.</p> <p>Le attività svolte rientrano nei seguenti progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Delfini Guardiani dell'Isola di Pantelleria per le classi III, IV e V dei tre plessi panteschi (Capoluogo, Khamma, Scauri) afferenti al Circolo Didattico "A. D'Ajetti" - l'Ente Parco delle Ragazze e dei Ragazzi per le tre classi medie dell'Omnicomprendivo di Pantelleria - Attività didattiche virtuali attraverso le diverse piattaforme digitali messe a disposizione dalle Scuole - Mostre virtuali degli elaborati delle classi - Scuole Plastic Free per un Futuro Sostenibile con l'obiettivo di sensibilizzare le nuove generazioni sulla minaccia rappresentata dall'inquinamento da plastiche e sull'importanza di tutelare l'ambiente e l'ecosistema marino
RISORSE STIMATE (€)	75.000 (Variano ogni anno in funzione delle attività da svolgere. Mediamente l'importo totale è circa 15.000 euro. Per le attività in videoconferenza l'importo totale è tra i 2.000 e i 5.000 euro. Negli ultimi anni scolastici non sono state programmate uscite didattiche a causa della pandemia da Sars-Cov-2.)
LINEA STRATEGICA	2
SOGGETTO RESPONSABILE	Associazione Marevivo Onlus (Resp. progetto Dott. Andrea Bidditu)
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Ente Parco Nazionale Isola di Pantelleria, Comune di Pantelleria e scuola primaria dell'isola (Circolo Didattico D'Ajetti)
TEMPISTICA	2021-2025
INDICATORE	<p>Numero di ore di formazione svolte: 100 ore e oltre per attività open air; circa 50 in videoconferenza.</p> <p>Numero di studenti coinvolti: mediamente 200-220 (classi III-IV-V elementari).</p> <p>Materiali prodotti: disegni, video, ecc.</p> <p>Quantificazione del materiale distribuito (berrettini Marevivo/Parco Nazionale, cartine, libri divulgativi su Pantelleria, borracce per la limitazione dell'uso della plastica, ecc.). Ogni studente riceve almeno un articolo per ciascun gadget.</p> <p>Feedback dei partecipanti: al termine di ciascuna edizione del progetto, gli studenti e gli insegnanti riempiono dei moduli nei quali possono inserire le attività migliori e indicare quali devono essere migliorate.</p>

TITOLO E CODICE AZIONE	5.7 Teens4Kids "T4K"
AZIONE CHIAVE 4	<i>Fornire servizi di informazione e interpretazione specifici per i giovani, le scuole e gruppi di studenti</i>
DESCRIZIONE	<p>Il progetto Teens4Kids "T4K" è stato ideato e viene realizzato da FabLab Western Sicily, iniziativa no-profit volta a formare giovani creatori in Sicilia. La missione è fornire corsi di apprendimento creativi e gratuiti per gli studenti di ogni ordine e grado. FabLab WS, in sinergia con l'Ist. Omnicomprensivo di Pantelleria, la Direzione Didattica "A. D'Aietti" di Pantelleria e l'Ente Parco Nazionale, ha lanciato il progetto che mira a formare gli studenti delle scuole superiori per affiancare, a loro volta, gli allievi delle scuole primarie in un percorso di educazione digitale creativa. Sono stati formati 28 studenti che a loro volta hanno seguito il percorso di 49 studenti della primaria, in completa autonomia. I moduli che gli studenti hanno seguito sono: coding, stampa 3D, modellazione 2D e 3D, taglio laser e pedagogia creativa. Gli studenti hanno imparato a lavorare in gruppo, seguendo spesso lezioni a distanza.</p> <p>L'integrazione delle competenze di fabbricazione digitale, nel curriculum scolastico, stimola, da un lato, l'interesse degli studenti verso le materie STEM e quindi ad intraprendere percorsi di studio universitari che abbiano maggiori sbocchi lavorativi. Dall'altro, promuove un cambiamento sociale basato sulla condivisione, lo scambio e l'imprenditorialità.</p> <p>L'obiettivo del progetto è di creare un circolo virtuoso di formazione digitale creativa di studenti e professori a Pantelleria, trasmettendo agli studenti una visione delle tecnologie digitali come strumenti di formazione, di creazione di attività imprenditoriali e di soluzione di problemi locali. Il progetto ha posto anche particolare attenzione alle tematiche di sostenibilità ambientale e su come la tecnologia può contribuire alla sostenibilità ambientale dell'Isola.</p>
RISORSE STIMATE (€)	20.000
LINEA STRATEGICA	5
SOGGETTO RESPONSABILE	FabLab Western Sicily (Resp. progetto Dott.ssa Martina Ferracane)
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Ente Parco Nazionale Isola di Pantelleria – Ist. Sco. "v. Almanza" di Pantelleria
TEMPISTICA	2021-2023
INDICATORE	Numero di studenti coinvolti. Ore di formazione. Prodotti realizzati. Feedback dei partecipanti al progetto

6. TEMA 6 – Garantire la coesione sociale

CODICE AZIONE	6.1 Task Force Salute e Parchi
AZIONE CHIAVE 1	<i>Anticipare, monitorare e ridurre al minimo i conflitti esistenti e potenziali con le comunità locali</i>
DESCRIZIONE	Con l'avvento pandemico si è creata una task force interna al Forum e Gruppo di lavoro CETS al fine di coordinare le nuove normative e regolamentazioni in ambito turistico e sanitario.
RISORSE STIMATE (€)	5.000 (1.000/annuo)
LINEA STRATEGICA	8
SOGGETTO RESPONSABILE	Ente Parco Nazionale
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Forum CETS
TEMPISTICA	2021-2025
INDICATORE	N. incontri. N. partecipanti.

CODICE AZIONE	6.2 Incontri tematici
AZIONE CHIAVE 2	<u>Mantenere un buon livello di comunicazione e di coinvolgimento fra residenti locali, imprese, visitatori ed ente gestore dell'area protetta</u>
DESCRIZIONE	<p>L'Ente Parco, sin dall'avvio, ha rivolto la sua gestione al coinvolgimento attivo e fattivo delle parti sociali ed economiche, e al dialogo con gli operatori del territorio. Questa politica ha cercato di portare a una riduzione dei conflitti e alla creazione di un rapporto di fiducia tra istituzione ed attori locali. L'avvio del percorso CETS sottolinea l'importanza di mantenere costantemente alto il livello di comunicazione e di coinvolgimento sociale.</p> <p>Si prevede, pertanto, di organizzare seminari informativi tematici con l'obiettivo di divulgare il patrimonio di conoscenze presenti sul territorio e per ascoltare e raccogliere le suggestioni dai partecipanti. Gli incontri si svolgono all'interno dell'area del Centro visita del Parco Nazionale - Museo Geonaturalistico di Punta Spadillo. Tutti i visitatori e i partecipanti agli incontri, hanno modo di approfondire le conoscenze sul territorio, grazie alla collaborazione del personale tecnico del Parco Nazionale, alle guide del CAI (Club Alpino Italiano), alla Guide del Parco e al personale della Forestale. Questo personale è a disposizione per accompagnare alla scoperta di vari aspetti dell'Isola: dagli endemismi biologici, ai geositi, alla rete sentieristica, alle produzioni agricole tipiche, all'architettura rurale pantasca, alla storia dell'isola e alla sua toponomastica. Si tratta, in sintesi, di una strategia di animazione territoriale che l'Ente Parco intende attivare con la collaborazione degli esperti e dei conoscitori dell'isola.</p>
RISORSE STIMATE (€)	50.000 (10.000/anno)
LINEA STRATEGICA	5
SOGGETTO RESPONSABILE	Ente Parco (Referenti Dott. Carmine Vitale e Dott.ssa Silvia Baglioni)
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Tutti i portatori di interesse
TEMPISTICA	Ogni anno nel periodo 2021-2025
INDICATORE	Numero di incontri. Numero di partecipanti. Quantificazione del materiale distribuito. Numero di ore di apertura straordinaria della struttura. Feedback dei partecipanti.

TITOLO E CODICE AZIONE	6.3 Pacchetti turistici integrati
AZIONE CHIAVE 3	<u>Incoraggiare e sviluppare adeguate attività di collaborazione con e tra i soggetti interessati</u>
DESCRIZIONE	<p>Uno degli obiettivi che l'Ente Parco si pone, è quello di infittire la rete degli operatori turistici dei vari settori, che operano all'interno dell'area CETS, coadiuvandoli nella realizzazione di pacchetti di offerte che integrano la ricettività alla scoperta del territorio, all'esplorazione alla degustazione, in un'ottica di conseguimento della CETS.</p> <p>L'Ente Parco, pertanto, supporterà e medierà tra gli Operatori economici e i Tour operator, per la creazione di pacchetti attraverso la predisposizione fase 2 e 3 CETS in cui ciascun operatore privato svolge il proprio ruolo fondamentale in collaborazione con gli altri. L'obiettivo finale è quello di realizzare una linea coerente e chiara di offerte di visita integrata e sostenibile del territorio dell'area CETS e poi promuoverla a livello nazionale e internazionale, come destinazione sostenibile "Isola di Pantelleria".</p>
RISORSE STIMATE (€)	5.000
LINEA STRATEGICA	4
SOGGETTO RESPONSABILE	Tour Operator
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Operatori economici del settore turistico; Ente Parco; Associazioni ambientaliste;
TEMPISTICA	Si prevede di lanciare i primi pacchetti entro il 2023
INDICATORE	Numero di pacchetti integrati proposti

7. TEMA CHIAVE 7 – Migliorare il benessere della comunità locale

TITOLO E CODICE AZIONE	7.1 Valorizzazione e diffusione delle produzioni locali Filiera garantita/Marchio di qualità
AZIONE CHIAVE 1	<u>Promuovere il riconoscimento e la fornitura di prodotti e servizi locali e il loro acquisto e utilizzo da parte di imprese turistiche e visitatori</u>
DESCRIZIONE	<p>Azione per la valorizzazione Prodotti a km Zero certificati dal Parco. L'Ente Parco attiverà un percorso per verificare le migliori modalità per tutelare le produzioni locali, ad esempio attraverso un marchio che viene riconosciuto alle produzioni di qualità (vino, capperi, ecc.).</p> <p>La strategia condivisa all'interno del Forum è quella di puntare sull'aggregazione (filiera certificata dei prodotti dando anche incentivi, acquisto dei prodotti con gruppi di acquisto, vigilanza sul rispetto del protocollo d'intesa).</p> <p>Attività di promozione e comunicazione per pubblicizzare le aziende della filiera sia nell'ambito della rete sia al consumatore finale, fornendo maggiori informazioni sulla provenienza pantese dei prodotti.</p> <p>L'obiettivo è anche quello di aumentare il consumo di prodotti locali per ridurre le emissioni di CO2, valorizzando prodotti caseari che rischiano di scomparire. Questo rappresenta anche una opportunità di lavoro per i giovani.</p>
RISORSE STIMATE (€)	10.000
LINEA STRATEGICA	4
SOGGETTO RESPONSABILE	Ente Parco
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Forum CETS. Aziende Agricole, Az. della ristorazione
TEMPISTICA	2021-2025
INDICATORE	N° imprese che sottoscrivono il percorso. Numero di Aziende agricole coinvolte. Il numero di Aziende della ristorazione. L'aumento di fatturato

TITOLO E CODICE AZIONE	7.2 Partecipazione a fiere di settore
AZIONE CHIAVE 2	<u>Sostenere la vitalità economica e la performance delle imprese turistiche locali e la fornitura di occupazione locale nel settore del turismo</u>
DESCRIZIONE	<p>Lo scopo dell'attività è quello di far conoscere a livello nazionale e internazionale le possibilità di visita dell'Area CETS come territorio di grande attrattiva per il turismo naturalistico, sportivo, rurale, enogastronomico, delle tradizioni.</p> <p>A tale scopo gli Operatori economici e l'Ente Parco parteciperanno alle principali fiere di settore, promuovendo le attività e le offerte del territorio. Nel periodo di adesione alla CETS si parteciperà ad almeno 3 appuntamenti fieristici da individuare.</p> <p>A titolo esemplificativo, si ricordano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Eudi Show Bologna (fiera della subacquea); • BIT Milano (Borsa Internazionale del Turismo); • Fiera del turismo di Barcellona; • Outdoor Expo Bologna Fiere • ITB di Berlino
RISORSE STIMATE (€)	50.000 (10.000/annui)
LINEA STRATEGICA	4-7
SOGGETTO RESPONSABILE	Ente Parco
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Forum CETS
TEMPISTICA	2021-2025
INDICATORE	Numero di fiere

8. TEMA CHIAVE 8 – Fornire formazione e rafforzare le competenze (capacity building)

TITOLO E CODICE AZIONE	8.1 Formazione del personale CETS
AZIONE CHIAVE 1	<i>Fornire una formazione adeguata per il personale dell'area protetta sui temi dello sviluppo e della gestione del turismo sostenibile</i>
DESCRIZIONE	<p>L'azione prevede l'impegno alla formazione del personale dell'Ente Parco sul tema del turismo sostenibile, attraverso la partecipazione ad almeno uno, tra corsi, forum, workshop, scambi di best practice ogni anno.</p> <p>In particolare il responsabile CETS seguirà le attività realizzate nell'ambito di progetti internazionali sul turismo sostenibile che vedono coinvolte altre AMP e altri Parchi costieri.</p>
RISORSE STIMATE (€)	10.000 (2.000/annui)
LINEA STRATEGICA	4-7
SOGGETTO RESPONSABILE	Ente Parco
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Forum CETS
TEMPISTICA	Ogni anno nel periodo 2021-2025
INDICATORE	N° corsi di formazione N° addetti del personale coinvolti
TITOLO E CODICE AZIONE	8.2 Seminari per gli operatori turistici
AZIONE CHIAVE 2	<i>Fornire e promuovere la formazione adeguata e rafforzare le competenze delle imprese turistiche e strutture simili sul tema del turismo sostenibile</i>
DESCRIZIONE	<p>L'Ente Parco si impegna a organizzare almeno un evento di formazione ogni anno rivolto agli operatori turistici sul tema del turismo sostenibile, in aggiunta alle altre occasioni formative, focalizzate sull'illustrazione delle risorse ambientali dell'Area CETS e sulla loro conservazione.</p> <p>L'obiettivo è di fornire agli operatori turistici gli strumenti conoscitivi necessari per accrescere la sostenibilità delle strutture e dei servizi, per incrementare la qualità dell'offerta turistica, per fornire ai turisti un'informazione adeguata e sufficientemente approfondita.</p> <p>I temi trattati saranno concordati all'interno del Forum. I seminari saranno tenuti dallo staff del Parco e da esperti esterni con comprovata competenza degli argomenti trattati.</p>
RISORSE STIMATE (€)	10.000 (2.000/annui)
LINEA STRATEGICA	4-5-8
SOGGETTO RESPONSABILE	Ente Parco
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Operatori turistici; Università; MATTM; Federparchi;
TEMPISTICA	2021-2025
INDICATORE	Organizzazione evento. N° partecipanti

TITOLO E CODICE AZIONE	8.3 Corso per Guide del Parco
AZIONE CHIAVE 2	<p><i>Fornire e promuovere formazione adeguata e rafforzare le competenze delle imprese turistiche e strutture simili sul tema del turismo sostenibile</i></p>
DESCRIZIONE	<p>L'Ente Parco si impegna a organizzare d'intesa con Aigae, almeno un corso di formazione per la figura professionale di "Guide del Parco". Tra i temi di approfondimento vi sarà quello del Turismo sostenibile, della Certificazione di qualità e del percorso di Adesione alla Carta Europea del turismo sostenibile.</p> <p>L'obiettivo è fornire alle Guide gli strumenti conoscitivi necessari per accrescere la sostenibilità delle strutture e dei servizi offerti, per incrementare la qualità dell'offerta turistica, per erogare ai turisti una informazione adeguata e sufficientemente approfondita.</p> <p>Il progetto intende garantire all'Ente un servizio di "Guide del Parco" professionali e di qualità, coinvolgendo operatori locali e nazionali che possano promuovere il territorio localmente e globalmente. Per arrivare a questo risultato l'Ente Parco Nazionale Isola di Pantelleria e all'Aigae (Associazione Italiana Guide Ambientali Escursionistiche) hanno siglato un protocollo d'intesa "Turismo sostenibile, interpretazione ambientale e culturale, educazione ambientale, comunicazione ambientale e formazione partecipata". L'Ente Parco Nazionale Isola di Pantelleria, ai sensi dell'articolo 14, comma 5 della Legge Quadro sulle aree naturali protette n. 394/91 e ss.mm.ii., ha avviato con l'Aigae due corsi di formazione così organizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Profilo A : allievo che non detiene il titolo di guida ufficialmente riconosciuto; - Profilo B : allievo con titolo di guida ufficialmente riconosciuto. <p>Il corso professionalizzante e di specializzazione riservato al profilo A ha una durata complessiva di 300 (trecento) ore di lezioni teorico-pratiche distribuite sia in presenza presso il Comune di Pantelleria (TP) che a distanza tramite piattaforma telematica per la FAD. Tale corso consentirà l'allievo di diventare Guida Ambientale Escursionistica (GAE) e ottenere su richiesta l'iscrizione ad Aigae e di ottenere il titolo ufficiale di "Guida del Parco Nazionale Isola di Pantelleria"</p> <p>La durata del corso di 300 ore è di circa 35 giornate complessive delle quali 20-25 in presenza da svolgere tra Marzo e Maggio presso il Centro Visite e Museo Geonaturalistico del Parco Nazionale Isola di Pantelleria in località Punta Spadillo nel Comune di Pantelleria (TP).</p> <p>Il corso di specializzazione riservato al profilo B avrà una durata complessiva di 100 (cento) ore di lezioni teorico-pratiche distribuite sia in presenza presso il Comune di Pantelleria (TP) che a distanza tramite piattaforma telematica per la FAD. Tale corso abiliterà la guida a conseguire il titolo ufficiale di "Guida del Parco Nazionale Isola di Pantelleria."</p> <p>La durata del corso di 100 ore è di circa 12 giornate complessive delle quali almeno 10 in presenza da svolgere tra Marzo e Maggio presso il Centro Visite e Museo Geonaturalistico del Parco Nazionale Isola di Pantelleria in località Punta Spadillo nel Comune di Pantelleria (TP).</p> <p>L'iniziativa si colloca nell'ambito dello sviluppo e della valorizzazione delle attività economiche e dell'occupazione locale promossi dall'Ente Parco. Le Guide del Parco sono figure di mediazione tra il Parco e il fruitore, e come tali facilitatori della lettura e narrazione del paesaggio</p>

	<p>naturale e rurale, caratteristiche uniche dell'isola di Pantelleria.</p> <p>Inoltre, le Guide, rappresentando verso l'esterno l'immagine del Parco, dovranno essere in grado di comunicare senso di appartenenza e di valorizzare in ogni dettaglio il Parco stesso, oltre a sapersi rapportare con l'utenza straniera. È fondamentale obiettivo dell'Ente avere a disposizione un elenco di operatori di alto profilo professionale che si pongano in maniera propositiva per la costruzione di attività, anche rivolte al pubblico straniero, che sensibilizzino alle questioni legate alla tutela, alla gestione sostenibile e alle buone pratiche in materia ambientale, in stretto rapporto con la vision del Parco, le sue finalità e le strategie di conservazione e sviluppo.</p> <p>La guida parco è un titolo professionale previsto dalla legge quadro sui parchi (l. 394/91), che permette ai Parchi Nazionali l'istituzione di questa qualifica e dare, a chi sia già in possesso di un'abilitazione professionale attinente, una sorta di "certificazione di qualità". Il corso di formazione sarà in via preliminare imperniato sulla profonda conoscenza del territorio del Parco "risorse tangibili e intangibili" quali geositi, habitat, flora, fauna, paesaggio rurale tradizionale, sugli usi, i costumi, le tradizioni, gli aspetti storici e socio-economici, includendo in questi ultimi anche le valenze enogastronomiche.</p>
RISORSE STIMATE (€)	18.000
LINEA STRATEGICA	5
SOGGETTO RESPONSABILE	Ente Parco (Ref. Dott. Carmine Vitale)
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Associazione Aigae, Guide Ambientali Escursionistiche, Aspiranti Guide Ambientali Escursionistiche, Sottosezione del CAI Pantelleria, Operatori turistici dell'Isola.
TEMPISTICA	2021 (con successivi aggiornamenti nel corso dei prossimi anni)
INDICATORE	Organizzazione corso N° partecipanti

9. TEMA CHIAVE 9 – Monitoraggio delle prestazioni e degli impatti del turismo

TITOLO E CODICE AZIONE	9.1 Monitoraggio dei flussi turistici
AZIONE CHIAVE 1	<u>Monitorare le modalità di turismo, i flussi dei visitatori, la loro spesa e soddisfazione</u>
DESCRIZIONE	<p>La conoscenza dei flussi turistici e delle tendenze di scelta è un aspetto fondamentale per la pianificazione di offerta e accoglienza che siano competitive e sostenibili.</p> <p>A tale scopo verrà effettuata annualmente la raccolta ed elaborazione dei dati del movimento turistico all'interno dell'area CETS. I risultati dell'elaborazione dei più comuni indicatori turistici verranno riportati all'interno di un Rapporto annuale, che sarà presentato al Forum e pubblicato nella sezione CETS presente sul sito web del Parco.</p> <p>A partire dal 2021 sarà realizzata una indagine, attraverso la distribuzione di un apposito questionario, per raccogliere informazioni di tipo qualitativo riguardo alla soddisfazione dei visitatori relativamente ai servizi e all'esperienza di visita. La distribuzione dei questionari avverrà attraverso gli educatori e le guide del Parco.</p>
RISORSE STIMATE (€)	10.000 (2.000/annui)
LINEA STRATEGICA	8
SOGGETTO RESPONSABILE	Ente Parco
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Università e altri Enti di ricerca
TEMPISTICA	Il report sull'indagine sulla soddisfazione dei turisti verrà realizzato ogni anno nel periodo 2021-2025
INDICATORE	<p>Pubblicazione del Report</p> <p>Realizzazione dell'indagine sulla soddisfazione dei turisti.</p>

TITOLO E CODICE AZIONE	9.2 Il Forum
AZIONE CHIAVE 2	<u>Monitorare le imprese turistiche, le loro prestazioni ed esigenze</u>
DESCRIZIONE	<p>La comunicazione con le parti sociali ed economiche del territorio è stata la chiave di interpretazione del proprio modello gestionale da parte del Parco.</p> <p>Il rafforzamento del dialogo e della collaborazione tra tutti i portatori d'interesse è cruciale per la riuscita del Piano delle Azioni. Sarà avviato, pertanto, un Forum permanente composto da tutti gli attori locali (enti pubblici, residenti, Associazioni di categoria, Associazioni locali, operatori turistici), che si riunirà almeno una volta all'anno.</p> <p>Il Forum si concentrerà sullo stato di attuazione del Piano ma sarà anche il luogo d'elezione per l'ascolto delle imprese rispetto alle loro necessità, alle tendenze in atto, alla loro percezione riguardo alle esigenze dei turisti.</p>
RISORSE STIMATE (€)	5.000
LINEA STRATEGICA	8
SOGGETTO RESPONSABILE	Ente Parco
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Associazioni ambientaliste; Operatori economici
TEMPISTICA	2021-2025
INDICATORE	Numero di incontri effettuati Numero di partecipanti

TITOLO E CODICE AZIONE	9.3 Monitoraggio socio economico
AZIONE CHIAVE 3	<u>Monitorare gli impatti del turismo sull'ambiente, l'economia e le comunità locali</u>
DESCRIZIONE	<p>L'Ente Parco si impegna ad avviare un monitoraggio delle attività di utilizzo delle risorse ambientali nell'Area protetta e delle criticità esistenti o percepite in relazione ad esse.</p> <p>A questo scopo saranno somministrati dei questionari appositamente elaborati, per ciascuna categoria di operatore allo scopo di realizzare un bilancio ambientale dell'Area protetta che includa tutti i costi e tutti i benefici dei beni ambientali e delle pratiche di sfruttamento delle risorse in essa esistenti.</p> <p>Saranno somministrati questionari a svariate categorie (guide, operatori turistici, ristoratori, produttori agricoli, ecc.).</p> <p>Verrà realizzata una pubblicazione scientifico-divulgativa per presentare, sulla base degli studi sinora effettuati, il valore economico del Parco Nazionale e dell'Area Marina Protetta (ecorendiconto), all'interno del sistema dell'intera area CETS.</p>
RISORSE STIMATE (€)	25.000 (5.000/annui)
LINEA STRATEGICA	8
SOGGETTO RESPONSABILE	Ente Parco;
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Operatori privati
TEMPISTICA	2021-2025
INDICATORE	<p>Pubblicazione sul valore economico dell'area protetta Isola di Pantelleria</p> <p>Numero di questionari somministrati</p>

TITOLO E CODICE AZIONE	9.4 Monitoraggio del Piano
AZIONE CHIAVE 4	<i>Monitorare i progressi compiuti nell'attuazione del Piano delle Azioni</i>
DESCRIZIONE	<p>Uno dei compiti principali del responsabile CETS sarà di presiedere al monitoraggio del Piano delle Azioni. Tale attività sarà realizzata in conformità con il modello di “sistema di monitoraggio” messo a punto da Federparchi-Europarc Italia.</p> <p>In particolare il responsabile CETS dovrà:</p> <ul style="list-style-type: none"> - organizzare eventuali incontri “porta a porta” con specifici attori locali; - organizzare e gestire la riunione annuale del Forum, nel corso della quale si analizzerà lo stato d’avanzamento del Piano; - preparare a fine anno un Rapporto che illustra lo stato d’avanzamento del Piano e riporta gli aggiornamenti dei principali indicatori turistici. <p>La realizzazione di eventuali incontri “porta a porta” servirà sia per rafforzare l’alleanza tra l’Ente Parco e gli attori locali che per operare una verifica motivante, “sul campo”, sulla necessità di dare seguito agli impegni sottoscritti nell’ambito della CETS.</p> <p>La riunione del Forum rappresenta il momento centrale di tutto il sistema di monitoraggio. Saranno convocati tutti i sottoscrittori delle azioni che verranno invitati a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - compilare e illustrare una specifica scheda di monitoraggio personale e di autovalutazione; - proporre e aderire a specifici momenti di formazione su tematiche legate alla conoscenza del marketing turistico, al miglioramento dell’offerta turistica e alla comprensione dei valori ambientali del territorio. <p>Nella scheda di autovalutazione ciascun partecipante dovrà operare <i>una valutazione complessiva</i> sull’attività realizzata nell’anno di riferimento (alla luce degli obiettivi raggiunti) ed eventualmente segnalare la presenza di elementi di criticità, in modo tale da dare al Forum la possibilità di riorientare o sostituire l’azione.</p> <p>Il responsabile CETS realizzerà a settembre di ogni anno gli incontri “porta a porta” mentre la riunione del Forum dedicata al monitoraggio si terrà a dicembre.</p>
RISORSE STIMATE (€)	5.000
LINEA STRATEGICA	8.
SOGGETTO RESPONSABILE	Ente Parco; Federparchi
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Tutti gli operatori del Forum
TEMPISTICA	Ogni anno nel periodo 2021-2025
INDICATORE	<p>N° incontri Forum;</p> <p>N° partecipanti incontri del Forum;</p> <p>N° interviste “porta a porta”</p>

10. TEMA CHIAVE 10 – Comunicare le azioni e impegnarsi nella Carta

TITOLO E CODICE AZIONE	10.1 Sito web e newsletter
AZIONE CHIAVE 1	<i>Comunicare le azioni di turismo sostenibile e i suoi risultati agli stakeholder locali e, più in generale, a scala locale, regionale e nazionale</i>
DESCRIZIONE	<p>L'Ente Parco si impegna a prendere parte a eventi locali, regionali, nazionali, allo scopo di divulgare al pubblico le iniziative avviate nel Piano delle Azioni CETS.</p> <p>Inoltre realizzerà una newsletter che conterrà tutti gli aggiornamenti riguardo al percorso della CETS (documenti prodotti, iniziative dei partecipanti, resoconti degli incontri del Forum, etc...), informazioni relative a iniziative CETS di altre Aree Protette, documenti e segnalazioni di buone pratiche e progetti interazionali inerenti il turismo sostenibile.</p> <p>La newsletter sarà pubblicata sul sito web e inviata alla mailing list dell'Ente Parco, che comprende anche tutti i portatori di interesse aderenti al percorso CETS.</p>
RISORSE STIMATE (€)	5.000
LINEA STRATEGICA	8.
SOGGETTO RESPONSABILE	Ente Parco Nazionale
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Forum CETS
TEMPISTICA	2021-2025
INDICATORE	N° newsletter N° di contatti

TITOLO E CODICE AZIONE	10.2 Comunicare la Carta
AZIONE CHIAVE 2	<i>Promuovere e rendere visibile il riconoscimento della Carta ottenuta</i>
DESCRIZIONE	<p>L'Ente Parco renderà visibile il logo CETS presso la propria sede e in tutti i materiali di comunicazione (es. depliant), in modo tale da promuovere la certificazione quale riconoscimento di livello internazionale per le attività intraprese in collaborazione con i privati e come “presentazione” di una comunità che ha scelto una modalità nuova di fare turismo, credendo nella sostenibilità e nella tutela delle risorse naturali come elemento di caratterizzazione e di competitività.</p> <p>La promozione avverrà anche attraverso il proprio sito istituzionale, attraverso la pagina dedicata alla Carta che sarà visibile in home page.</p> <p>Verrà infine aggiornato il volume descrittivo del Parco Nazionale Isola di Pantelleria, all'interno del quale verrà presentato un capitolo dedicato al percorso CETS.</p>
RISORSE STIMATE (€)	5.000
LINEA STRATEGICA	8
SOGGETTO RESPONSABILE	Ente Parco
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	FORUM CETS
TEMPISTICA	2021-2025
INDICATORE	N° depliant informativi del Parco con il marchio CETS Esposizione del marchio CETS Pubblicazione volume sul Parco

TITOLO E CODICE AZIONE	10.4 La rete CETS
AZIONE CHIAVE 3	<i>Impegnarsi con EUROPARC e con il network della Carta, inclusa la partecipazione a eventi e attività connesse</i>
DESCRIZIONE	<p>Il responsabile CETS parteciperà alle iniziative e agli incontri organizzati da Federparchi-Europarc Italia e da Europarc, e ad altri appuntamenti sulla Carta proposti da altre aree protette.</p> <p>Il responsabile CETS terrà i rapporti col gruppo italiano e internazionale dei Parchi che hanno già aderito alla Carta, anche allo scopo di apprendere e trasmettere al Forum buone pratiche e modalità operative per una gestione efficace del processo, conoscere idee progettuali innovative sperimentate con successo in altri contesti, organizzare incontri e occasioni di scambio con altri Parchi CETS.</p>
RISORSE STIMATE (€)	5.000 (1.000/annui)
LINEA STRATEGICA	8
SOGGETTO RESPONSABILE	Ente Parco
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Europarc
TEMPISTICA	Ogni anno nel periodo 2021-2025
INDICATORE	Partecipazione agli incontri

CODICE AZIONE	10.5 Il rinnovo della CETS
AZIONE CHIAVE 4	<u>Adottare misure per la applicazione e il rinnovo della Carta</u>
DESCRIZIONE	<p>L'Ente Gestore del Parco intende rinnovare l'adesione alla CETS. Le attività necessarie per la presentazione della nuova candidatura saranno coordinate – e in gran parte direttamente realizzate – dal responsabile CETS.</p> <p>La gestione continua del processo e del monitoraggio del Piano delle Azioni consentirà di raccogliere progressivamente buona parte della documentazione utile per la richiesta di rinnovo, in particolare relativamente alla valutazione del percorso realizzato. Uno sforzo ulteriore sarà fatto nell'ultimo anno, quando, sulla base delle esperienze effettuate nel corso del primo ciclo, delle informazioni raccolte, delle evoluzioni del sistema turistico locale, dovranno essere improntate la nuova Strategia e il relativo Piano delle Azioni.</p> <p>Al proposito si prevede di realizzare, da gennaio 2024, almeno 5 sedute del Forum plenario. In questa fase potrebbe essere necessario anche il ricorso a un supporto tecnico esterno, che svolga funzioni specialistiche (ad esempio di facilitazione del processo partecipato).</p>
RISORSE STIMATE (€)	10.000
LINEA STRATEGICA	8.
SOGGETTO RESPONSABILE	Ente Parco
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Federparchi, FORUM CETS
TEMPISTICA	2024-2025
INDICATORE	Presentazione della candidatura di rinnovo